

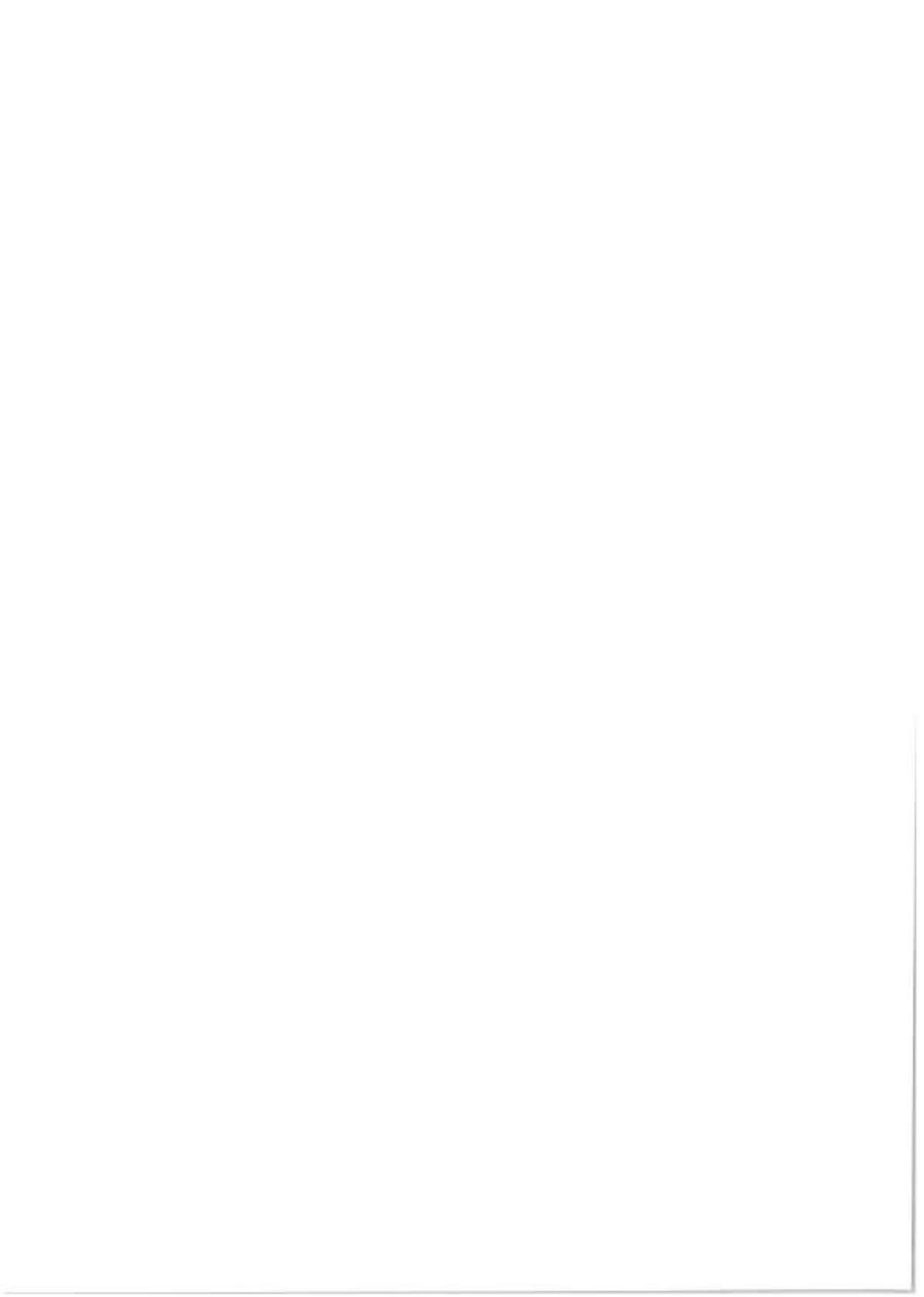


BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Relazione degli Amministratori

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



GRUPPO
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO S.P.A.

Sede in Bergamo – Via G. e G. Paglia 1/D

Capitale Sociale € 4.893.750,00 i.v.

Codice fiscale: 80000130163

Registro imprese di Bergamo n. 80000130163

R.E.A. di Bergamo n. 120081

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Odissea S.r.l.
con sede in Bergamo ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile

INDICE

Bilancio Consolidato	pag. 3
Prospetti di Bilancio Consolidato	pag. 4
- Stato Patrimoniale	pag. 5
- Conto Economico	pag. 7
- Rendiconto Finanziario	pag. 8
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato	pag. 9
Allegati alla Nota Integrativa	pag. 45
- All. 1 Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori	pag. 46
- All. 2 Informativa ai sensi dell'art. 1 comma 125 della legge n. 124/2017	pag. 49
Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato	pag. 50
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 65
Relazione della Società di Revisione	pag. 68

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE GRUPPO ATALANTA

ATTIVO	31.12.19	31.12.18
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di avviamento	807	1.162
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.289	42.669
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.000	6.400
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	182.525	84.999
7) Capitalizzazioni costi vitali	5.372.968	5.300.367
8) Diritti plurennali alle prestazioni dei calciatori	94.372.811	83.253.511
9) Diritti plurennali da restituirne valore ex art. L. 27/03	0	0
10) Altre immobilizzazioni immateriali	2.549.548	2.928.255
Totale (I) Immobilizzazioni immateriali	102.539.677	91.497.528
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	36.971.803	20.238.794
2) Impianti e macchinari	4.251.104	256.332
3) Attrezzature industriali e commerciali	140.541	180.650
4) Altri beni	474.869	213.983
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	153.368	4.852.646
Totale (II) Immobilizzazioni materiali	42.061.485	25.742.328
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e bis) in altre imprese	4.000	4.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) verso altri	20.791	19.929
Totale (III) Immobilizzazioni finanziarie	24.791	23.929
TOTALE IMMOBILIZZAZIONE (B)	145.225.953	117.263.777
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione;	0	0
4) prodotti finiti e merci	1.035.774	828.234
5) acconti	0	0
Totale (I) Rimanenze	1.035.774	828.234
II Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.406.079	17.289.152
- esigibili oltre l'esercizio successivo	356.193	457.327
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.589	1.200
- esigibili oltre l'esercizio successivo	204.523	204.525
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	93.361	91.160
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5 bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.423.377	352.286
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5 ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5 quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.036.069	7.223.991
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.295.375	10.703.410
Totale (II) Crediti	64.347.999	36.323.161
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale (III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.060.574	9.241.360
2) Altre	0	0
3) Denaro e valori in cassa	18.222	16.146
Totale (IV) Disponibilità liquide	11.178.796	9.257.506
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	76.267.189	46.408.501
D) Ratei e riacconti attivi		
Racconti Attivi	1.754.919	11.511.620
Ratei Attivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	1.754.919	11.511.620
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	223.243.041	174.983.698

STATO PATRIMONIALE GRUPPO ATALANTA

PASSIVO	31.12.19	31.12.18
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	4.893.750	4.893.750
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	978.750	978.750
V Riserve statutarie	5.139.325	2.699.585
VI Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	8.659	8.657
- Riserva da arrotondamento euro per riduzione capitale sociale	51.345	51.345
- Avanzo di fusione	13.531	13.531
- Versamento soci in futuro aumento capitale sociale - Soci La Deda S.r.l.	0	0
- Riserva OCI - derivati	(92.918)	(36.567)
- Riserva arrotondamento euro	(4)	2
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	40.332.822	18.804.206
IX Utile (perdita) dell'esercizio	26.497.451	23.958.355
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.822.931	51.381.813
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	15.408.201	12.859.145
3) strumenti finanziari derivati passivi	122.280	40.108
4) altri	719.763	626.131
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	16.250.226	13.525.384
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	343.903	292.283
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB. (C)	343.903	292.283
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.306	1.385.306
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.928.058	14.418.763
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	82.336
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	473.455
6) Accconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	31.716.597	22.866.412
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.858.469	3.844.603
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	64.907	5.636.895
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	192.532	71.839
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.004.745	3.997.709
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	13.751
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	369.575	300.116
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Debiti da compartecipazione ex art. 102 bis P.O.L.F.		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
15) Debiti verso Enti - Settore specifico		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.725.990	7.828.265
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.674.843	9.683.303
16) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.426.381	11.266.461
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.939.028	5.791.991
TOTALE DEBITI (D)	106.327.444	87.695.525
E) Rivali e riacconti passivi		
Rivali e riacconti	22.598.057	22.120.687
TOTALE RIVALI E RACCONTI PASSIVI (E)	22.598.057	22.120.687
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	223.243.041	174.982.698

CONTO ECONOMICO GRUPPO ATALANTA

CONTO ECONOMICO	31.12.19	31.12.18
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.502.230	8.018.208
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.875.537	2.689.378
5) Altri ricavi e proventi	172.243.660	145.041.040
Totale Valore della produzione (A)	188.621.227	155.740.626
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.531.238	2.398.520
7) per servizi	20.637.986	18.830.772
8) per godimento beni di terzi	12.349.553	6.526.721
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.644.235	42.081.429
b) oneri sociali	2.798.158	2.809.913
c) trattamento di fine rapporto	612.309	617.851
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	3.969.276	3.207.111
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.496.808	33.697.818
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.591.245	1.329.950
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	412.363	360.000
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	55.632	1.210.907
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(207.540)	(208.920)
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	93.632	9.315
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	6.779.703	6.449.735
Totale costi della produzione (B)	147.694.598	120.096.113
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A - B)	40.926.629	35.644.513
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da partecipazioni in imprese controllate	0	0
b) da partecipazioni in imprese collegate	0	0
c) da partecipazioni in impresa controllante	0	0
d) da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Totale 15) Proventi finanziari da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti immobilizzati:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	175.438	28.219
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
b) da crediti immobilizzati che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- da altri	14.390	1.719
- da com partecipazioni EX ART. 102 bis NOIF	0	0
Totale 16) Altri proventi finanziari	189.828	29.938
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	189.682	224.682
d) debiti verso altri		
- da altri	837.779	827.075
- da com partecipazioni EX ART. 102 bis NOIF	0	0
17-bis) Utile e perdite su cambi	923	(165)
Totale 17) Interessi e altri oneri	1.027.894	1.051.592
Totale proventi ed oneri finanziari (C = 15+16-17+/-17-bis)	(838.066)	(1.021.654)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale 18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale 19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D = 18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	40.088.373	34.622.859
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.313.217	3.141.181
Oneri da adesione al consolidato fiscale	6.730.851	8.055.094
Imposte differite (anticipate)	2.566.854	(536.371)
Totale 20) Imposte	13.590.922	10.664.504
21) Utile/(perdita) dell'esercizio	26.497.451	23.958.355

RENDICONTO FINANZIARIO GRUPPO ATALANTA

	31.12.19	31.12.18
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.497.451	23.958.355
Imposte sul reddito	13.590.922	10.664.504
Interessi passivi/(interessi attivi)	838.256	1.021.819
(Dividendi)	0	0
(Proventi)/Oneri da Compartecipazione	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(38.005.533)	(23.972.979)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.921.096	11.671.699
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi (include imposte differite)	2.642.690	9.315
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.908.053	35.027.768
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	412.363	360.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	152.012	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	39.205.118	35.397.083
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	39.205.118	35.397.083
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(207.540)	(208.929)
Decremento/(incremento) dei crediti	(2.018.793)	(7.315.884)
Incremento/(decremento) dei debiti	19.910.051	3.517.149
Decremento/(incremento) ratei e sconti attivi	9.556.101	(8.547.661)
Incremento/(decremento) ratei e sconti passivi	477.870	707.732
Altre variazioni del capitale circolante netto (inclusi i crediti e debiti specifici di settore)	(36.997.661)	(460.812)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(3.279.972)	(12.313.403)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(838.256)	(1.021.054)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.590.922)	(10.746.820)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(4.909.479)
Altri incassi/(pagamenti)	(82.596)	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(14.511.774)	(16.677.853)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	24.334.468	18.077.424
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(18.420.362)	(6.638.625)
(Investimenti)	(18.420.402)	(6.644.250)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	40	5.625
Immobilizzazioni immateriali	(7.945.835)	(4.475.206)
(Investimenti)	(52.647.035)	(35.525.206)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	44.701.200	31.050.000
Immobilizzazioni finanziarie	(862)	(18.521)
(Investimenti)	(862)	(18.521)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Compartecipazioni Attive e Passive	-	-
Decremento/(incremento) compartecipazioni Attive	-	-
Incremento/(decremento) compartecipazioni Passive	-	-
Prezzo di Realizzo Liquidazione Compartecipazioni	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.367.059)	(11.132.352)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	3.953.884	1.762.138
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	382	(946.570)
Accensione / (Rimborsio) finanziamenti	3.953.502	2.728.708
Mezzi propri	(3)	(7.500.000)
Futuro Aumento di capitale - Socio La Dea S.r.l.	(3)	(7.500.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e accenti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.953.881	(5.737.862)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	1.921.290	1.207.210
Disponibilità liquide al 1° gennaio	9.257.506	8.050.296
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.178.796	9.257.506

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa è parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 predisposto da Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (da ora anche "Atalanta" o la "Capogruppo") la quale è tenuta alla redazione del bilancio consolidato per quanto richiesto dal Manuale Licenza UEFA art. 14.4.4 (Edizione 2018) e dall'art. 84 delle NOIF. Il presente documento evidenzia un utile pari a € 26.497.451 e un Patrimonio Netto pari a € 77.822.911 ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica vigente (artt. 2423 e seguenti del Codice Civile). Tale bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019 e viene raffrontato con il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 e riferito al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018.

Nella Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 Vi informiamo in merito all'attività svolta dalle società facenti parte dell'area di consolidamento e ai rapporti con imprese controllanti, collegate e altre parti correlate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 include il bilancio d'esercizio della Capogruppo Atalanta B.C. S.p.A. e di Stadio Atalanta S.r.l.. L'area di consolidamento include le società in cui la stessa Atalanta BC S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Atalanta si è garantito la gestione o sulle quali esercita un'influenza dominante. Sono pertanto escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio della società controllata è consolidato con il metodo dell'integrazione globale, sostituendo il valore di carico della partecipazione con l'assunzione delle attività e delle passività della partecipata.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio della partecipata al momento dell'acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale "Differenza da consolidamento" e ammortizzata secondo la modalità indicata nei "Criteri di valutazione e principi contabili".

L'eventuale residuo negativo è iscritto nei "Fondi per rischi e oneri" se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce "Altre riserve" di Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20 e il 50 per cento) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali e, ove necessario, dai principi contabili internazionali (I.A.S./I.F.R.S.), tenendo conto altresì delle

disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche, come previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in considerazione della particolare attività delle Società facenti parte del Gruppo, ad integrazione di specifiche tematiche.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica vigente e, in particolare, dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; sono stati altresì osservati i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I predetti criteri e principi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Ove necessario, sono state effettuate talune riclassifiche ai dati di conto economico relativi al bilancio consolidato precedente, e ciò per coerenza ed uniformità con quanto operato nel bilancio consolidato 2018.

Considerato inoltre lo specifico settore di attività in cui opera la società e in ossequio a quanto previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato sono state altresì seguite, laddove opportuno e/o necessario, le disposizioni emanate in materia dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (NOIF e raccomandazioni contabili).

Nella redazione del bilancio consolidato è stato rispettato quanto previsto nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice Civile in merito alla chiarezza e alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico consolidato dell'esercizio. Sono stati altresì osservati i principi indicati dall'art. 2423-bis del Codice Civile. In particolare si segnala che nella valutazione delle poste del presente bilancio non sono state operate deroghe ai sensi degli articoli 2423, quarto comma e 2423-bis, ultimo comma del Codice Civile.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e della sostanza dell'operazione o del contratto.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità, anche se al momento non è possibile stimare con un buon grado di precisione il futuro impatto quantitativo conseguente all'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 (c.d. "Coronavirus") attualmente in corso e di cui si dirà meglio in seguito. Infatti, dato che il fenomeno in questione presenta una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia) dalle quali deriva una situazione di generale imprevedibilità dei fatti e incertezze degli sviluppi, risulta difficile stimarne gli effetti sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili.

È proprio in ragione delle difficoltà connesse all'effettuazione di un giudizio in tali condizioni di incertezza nonché della necessità di "neutralizzare gli effetti derivanti dell'attuale crisi economica conservando ai bilanci una concreta e corretta valenza informativa anche nei confronti dei terzi, consentendo alle imprese che prima della crisi presentavano una regolare prospettiva di continuità di conservare tale prospettiva" che il recente D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità") ha previsto, al secondo comma dell'art. 7, per le società che redigono il bilancio secondo le regole del codice civile (c.d. O.I.C. *adopter*), un particolare meccanismo sulla valutazione delle voci nella prospettiva della continuità aziendale per i bilanci d'esercizio chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati. In particolare, la norma prevede che le disposizioni previste dallo stesso articolo 7, primo comma, per i bilanci "in corso al 31 dicembre 2020", secondo cui "la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività

di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020", si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati.

Ciò detto, va precisato che, pur in un contesto di estrema incertezza, il Gruppo si trova attualmente in una situazione economica, finanziaria e patrimoniale tale da poter affrontare probabili riduzioni, anche significative, dei flussi di cassa futuri, senza che possa essere compromessa la prospettiva della continuità aziendale in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di redazione del presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive, al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, le contropartite sono debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti. Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dall'Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A..

In particolare:

- nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto non condizionato, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui tutte le condizioni, per il trasferimento del diritto pluriennale medesimo, si sono verificate;
- nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi e/o indennizzi), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio"). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, l'Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. procede nel ricalcolare il valore pro rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dall'Atalanta BC S.p.A. per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

L'Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A., procede alla svalutazione totale o parziale del valore del diritto alle prestazioni

del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che:

- i, il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive;
- ii, il successivo valore di trasferimento è inferiore al valore di iscrizione.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Costi del vivaio

Il settore giovanile di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. è parte dell'area tecnica che raccoglie tutte le attività degli atleti tesserati per la società stessa per ogni stagione sportiva.

Le politiche seguite nella gestione di questo settore sono legate alle Norme Federali, alle regole della Lega Serie A per la prima squadra ed alle regolamentazioni imposte dagli organismi sportivi internazionali come la UEFA e la FIFA.

La società da sempre svolge una organizzata gestione del settore cosiddetto "vivaio" indirizzando tale gestione verso due diverse finalità: l'attività di base e l'attività di sviluppo. Ambedue riguardano giovani atleti e tengono conto del loro stato di appartenenza alla società (il tesseramento).

L'attività di base è rivolta verso i giovanissimi e rientra di fatto nell'attività che il D.Lgs. 139/2015 definisce come attività di ricerca mentre l'attività di sviluppo è rivolta verso giovani atleti con doti tecnico-sportive già valutate dai responsabili del settore ritenuti valide per partecipare a un progetto di crescita che normalmente ha durata di quattro stagioni sportive. Si tratta di vera e propria attività di sviluppo che trova il suo svolgimento nell'ambito di un progetto i cui contenuti e finalità sono simili a quelli indicati dal citato decreto e richiamati dal principio contabile O.I.C. n. 24 rivisto dopo l'introduzione delle norme del richiamato decreto legislativo.

La società anche per l'esercizio 2018 ha ritenuto di proseguire nella suddivisione ai fini contabili e di bilancio delle attività del vivaio in costi di base imputati al conto economico e in costi di sviluppo capitalizzati e assoggettati ad ammortamento con ripartizione in cinque anni.

Tale scelta è supportata dal parere rilasciato da un esperto nel 2017 che ha attentamente valutato l'organizzazione e le procedure di gestione del settore vivaio della società e dalla raccomandazione contabile n. 2 della Federazione Italiana Giuoco Calcio tutt'ora in vigore nonostante la nuova definizione per legge dei costi di sviluppo.

È chiaro che questi ultimi, per una società come l'Atalanta, essendo riferiti alla creazione di nuovi "talenti" da trasmettere al calcio professionistico al termine del periodo di formazione, vengano riconosciuti come oneri aventi un'utilità pluriennale.

Come è noto, i costi del vivaio rappresentano da sempre un importante investimento nella storia di Atalanta e gli obiettivi e i ritorni prospettici derivanti dalla gestione del progetto rappresentano a loro volta un rilevante ritorno in termini sia finanziari-economici sia di disponibilità di nuovi talenti da utilizzare nella propria attività della prima squadra.

I costi capitalizzati oltre ad essere strettamente attinenti allo specifico progetto del vivaio, rispondono positivamente alle ulteriori caratteristiche richieste dal principio contabile O.I.C. n. 24, ovvero sono:

- relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- riferiti ad un progetto realizzabile, tecnicamente fattibile e per il quale la società possiede o può comunque disporre delle risorse necessarie;
- recuperabili, in quanto i ricavi che si prevede di realizzare grazie a tale progetto permettono di recuperare i costi sostenuti per lo sviluppo dello stesso, come peraltro anche i dati storici dimostrano.

In presenza di costi capitalizzati non ancora ammortizzati la società non potrà distribuire dividendi se non per la parte

eccedente i costi ancora da ammortizzare.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla capitalizzazione dei costi di sviluppo accertati per l'esercizio 2019.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante dalla data di acquisizione in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In particolare, la durata del periodo di ammortamento è la seguente:

- costi sostenuti per l'acquisizione di software e realizzazione sito Internet: 5 anni;
- migliorie su beni di terzi (Stadio di Bergamo): vita residua contrattuale attesa.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Nel caso in cui i motivi della rettifica vengano meno, viene ripristinato il valore originario.

Laddove richiesto, tali immobilizzazioni sono state iscritte con l'espresso consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n. 576 del 2 dicembre 1975 e n. 72 del 19 marzo 1983, delle quali si forniscono i dati richiesti dall'art. 2427, primo comma, n. 2 del Codice Civile nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante a partire dalla data di acquisizione sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio. Tali aliquote sono di seguito dettagliate:

Cespiti	Aliquota %
Immobili uso sportivo (Stadio)	2,5
Immobili strumentali	3
Impianti specifici	20
Automezzi	20
Autovetture	25
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Mobili macchine d'ufficio	12
Altri beni sociali	20
Attrezzatura sportiva	20
Attrezzatura generica	15,5

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della vita utile del bene cui si riferiscono.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Nel caso in cui i motivi della rettifica vengano meno, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, rettificato, se necessario, per tener conto delle diminuzioni di valore ritenute durevoli.

Se in periodi successivi vengono meno i motivi della rettifica, se ne eliminano gli effetti.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero sia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio in data antecedente al 1° gennaio 2016.

Si precisa infine che per quanto riguarda i crediti e i debiti sorti nell'esercizio 2018 l'attualizzazione e il costo ammortizzato non hanno portato ad alcuna significativa variazione rispetto al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito effettivo verso i dipendenti a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate e delle quote destinate ai fondi di previdenza complementare.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del

bilancio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili. Nella redazione del bilancio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data.

In tale posta trova allocazione anche il fondo imposte differite di cui si illustrerà il dettaglio nell'apposito paragrafo.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati in ragione della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto dei relativi resi, sconti, abbuoni e premi.

IMPOSTE

Le imposte sono iscritte alla voce 20 del Conto Economico in relazione all'effettivo carico tributario del periodo, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate riflettono gli effetti derivanti dalle differenze temporanee tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio d'esercizio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero.

Si precisa che, nel presente bilancio, il fondo per imposte differite è esposto al netto delle attività per imposte anticipate.

Si segnala che, la Società, in qualità di consolidata, aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a Odissea S.r.l..

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

Tutti i valori elencati nelle tabelle della Nota Integrativa sono espressi all'unità di Euro.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	102.539.677	91.497.520	11.042.157	12,07%
Totale	102.539.677	91.497.520	11.042.157	12,07%

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 ammontano a € 102.539.677 e la voce è composta come da tabella allegata:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Costi plur. Aumento cap. sociale	807	1.162	(355)
Programmi software e utilizzo opere ingegno	56.289	42.669	13.620
Marchio	4.689	6.460	(1.771)
Capitalizzazione costi vivaio	5.372.988	5.200.367	172.621
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	94.372.831	83.253.511	11.119.320
Immobilizzazioni immateriali in corso e accorti	182.525	64.996	117.529
Migliorie pluriennali su beni di terzi	86.362	102.115	(15.753)
Costi pluriennali su campi da calcio	2.339.639	2.699.994	(360.355)
Altri costi pluriennali	123.547	126.246	(2.699)
Totale	102.539.677	91.497.520	11.042.157

La voce ha subito un incremento di € 11.042.157 ed è il risultato netto degli investimenti di periodo, dei disinvestimenti legati principalmente alla gestione dei Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. La principale componente della voce è costituita dai diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori professionisti impiegati in prima squadra e dai diritti alle prestazioni di alcuni calciatori del settore giovanile.

Nel prospetto allegato 1 alla presente Nota Integrativa, per ciascun diritto pluriennale alle prestazioni dei calciatori, vengono illustrati i saldi all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i saldi alla fine dell'esercizio (oltre a tutte le informazioni richieste dalle disposizioni di settore).

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione del risultato netto delle operazioni connesse alle attività relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori:

(- costi / + ricavi) valori in Euro	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
a) ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(31.346.324)	(30.658.632)	(687.692)
b) svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(412.363)	(360.000)	(52.363)
c) costi per l'acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori			0
c1) compensi ad agenti	(3.109.922)	(3.252.645)	142.723
c2) premi e/o indennizzi	(4.378.464)	(4.025.952)	(352.512)
c3) oneri da trasferimento temporaneo calciatori	(10.292.384)	(5.436.843)	(4.855.541)
c4) sopravvenienze passive da risoluzione anticipata	(441.808)	(623.801)	181.993
d) plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	38.753.413	24.231.467	14.521.946
e) minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(306.111)	(258.490)	(47.621)
f) ricavi da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori			
f1) premi e/o indennizzi	6.705.891	31.145.075	(24.439.184)
f2) proventi da trasferimento temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	6.740.273	13.476.965	(6.736.692)
g) risultato netto delle operazioni connesse alle attività relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (somma delle voci da a) ad f))	1.912.201	24.237.144	(22.324.943)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni materiali	42.661.485	25.742.328	16.919.157	65,73%
Totale	42.661.485	25.742.328	16.919.157	65,73%

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 42.661.485 (€ 25.742.328 al 31 dicembre 2018). La movimentazione del periodo è relativa prevalentemente agli investimenti sullo Stadio di Bergamo per € 17.524.205 e all'ammortamento di periodo pari a € 1.501.245.

La voce è composta come da tabella riportata di seguito:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Terreni e fabbricati	36.971.603	20.238.784	16.732.819
Impianti e macchinari	4.251.104	256.339	3.994.765
Attrezzature industriali e commerciali	610.541	180.656	429.885
Altri beni	674.869	213.903	460.966
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	153.368	4.852.646	(4.699.278)
Totale	42.661.485	25.742.328	16.919.157

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Immobilitazioni finanziarie	24.791	23.929	862	3,60%
Totale	24.791	23.929	862	3,60%

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 24.791 sono rappresentate dalla partecipazione di proprietà di Atalanta in Plus Media Trading S.r.l. per € 4.000 (rappresentativa di una quota pari al 9,1% del capitale sociale) e per 19.791 da depositi cauzionali diversi.

RIMANENZE

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Rimanenze	1.035.774	828.234	207.540	25,06%
Totale	1.035.774	828.234	207.540	25,06%

Le rimanenze ammontano a € 1.035.774 e sono costituite dalla merce destinata alla vendita presso l'Atalanta Store in giacenza al 31 dicembre 2019.

CREDITI

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Crediti	64.147.599	36.323.161	27.824.438	76,60%
Totale	64.147.599	36.323.161	27.824.438	76,60%

I crediti ammontano a € 64.147.599 e si suddividono come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Crediti verso Clienti		
Crediti verso Clienti	18.454.961	17.679.566
Clienti per fatture da emettere	2.647.916	1.348.887
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(1.337.606)	(1.281.974)
Clienti - note d'accredito da emettere	0	0
	19.765.271	17.746.479
Crediti Imprese controllanti		
Credito da Consolidato fiscale	1.553.354	204.525
Crediti commerciali imprese controllanti	20.770	1.200
	1.574.124	205.725
Crediti imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti commerciali imprese collegate	93.361	91.160
	93.361	91.160
Crediti Tributari		
Erario-crediti per imposte dirette	0	337.734
Crediti per ritenute subite	14.640	14.662
Erario-crediti per Iva	2.408.737	0
	2.423.377	352.396
Crediti verso altri		
Crediti verso Società calcistiche di Lega	32.151.000	17.559.000
Altri crediti	286.580	349.495
Fornitori conto anticipi	80.749	18.906
Crediti verso Lega c/campionato	41.691	0
Crediti verso Lega c/trasferimenti	7.731.446	0
	40.291.466	17.927.401
Totale Crediti	64.147.599	36.323.161

A commento delle principali voci sopra esposte, si segnala quanto segue:

- i crediti verso clienti, pari a complessivi € 19.765.271, risultano iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 1.337.606; includono tra l'altro crediti derivanti da trasferimenti esteri per € 363.782 (di cui € 113.193 esigibili oltre l'esercizio successivo) relativi a i) cessione di diritti pluriennali alle prestazioni del calciatore Gouano (€ 95.095), ii) crediti per contributi di solidarietà FIFA per i trasferimenti internazionali relativi a calciatori che sono stati formati dalla società (€ 268.687 per diversi calciatori quali Zaza, Layun, Gabbiadini);
- i crediti verso la società controllante Odissea S.r.l. pari a € 1.574.124 (di cui € 204.525 oltre l'esercizio successivo) sono relativi a crediti prevalentemente derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale;
- i crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad € 93.361 e si riferiscono a rapporti prevalentemente di natura commerciale;

• i crediti tributari ammontano a € 2.423.377 e si riferiscono principalmente al credito IVA vantato dalla società Stadio Atalanta S.r.l.;

• i crediti verso altri pari ad € 40.291.466, sono composti prevalentemente da:

- crediti verso Società calcistiche di Lega che ammontano a complessivi € 39.882.446 (di cui € 18.215.400 esigibili oltre l'esercizio successivo) e derivano dalla attività di cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- crediti diversi per € 286.380;
- fornitori c/anticipi per € 80.749.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è sinteticamente così riepilogata:

	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2018</u>
Fondo all'inizio dell'esercizio	1.281.974	147.163
Utilizzi	0	(76.096)
Accantonamento d'esercizio	55.632	1.210.907
Totale	<u>1.337.606</u>	<u>1.281.974</u>

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti al fine di coprire alcune posizioni che si sono rilevate di dubbia esigibilità per € 55.632; non vi sono stati utilizzi di fondo nell'esercizio.

Si segnala da ultimo che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Disponibilità liquide	11.178.796	9.257.506	1.921.290	20,75%
Totale	11.178.796	9.257.506	1.921.290	20,75%

La voce che ammonta a € 11.178.796 include prevalentemente le disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a € 11.160.574. Il denaro e i valori in cassa ammontano a € 18.222. Il rendiconto finanziario illustra in maniera dettagliata i flussi finanziari generati dalle gestioni aziendali rilevando una generazione di cassa di € 1.921.290 nel corso dell'esercizio 2019.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Ratei e Risconti	1.754.919	11.311.020	(9.556.101)	-84,48%
Totale	1.754.919	11.311.020	(9.556.101)	-84,48%

La voce pari ad € 1.754.919 include costi sospesi per € 413.202 (divise della stagione sportiva 2019/2020) e risconti attivi per € 1.341.717 composti come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Trasferimento temporaneo calciatori	765.111	9.527.273
Compensi ad agenti	123.636	442.079
Spese pubblicità	98.420	143.756
Servizio di Biglietteria	74.564	41.477
Diverse voci per costi anticipati	70.043	78.341
Locazioni immobiliari	52.213	36.860
Prestazioni di servizi	39.682	18.343
Leasing e Noleggi	23.646	10.084
Incentivi all'esodo calciatori in prestito ad altre squadre	13.500	91.705
Altre assicurazioni	73.248	12.055
Manutenzioni	3.782	3.857
Costi gestione Campagna Abbonamenti	2.500	1.636
Assicurazioni Patrimonio Calciatori	872	935
Compensi consulenti esterni	500	2.581
Sell on fee	0	503.647
Totale	1.341.717	10.914.629

Il valore di € 1.341.717 è caratterizzato dalla presenza in particolare del risconto sul valore dei trasferimenti temporanei di calciatori da altre società per € 765.111 (Pasalic).

PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Patrimonio Netto	77.822.911	51.381.819	26.441.092	51,46%
Totale	77.822.911	51.381.819	26.441.092	51,46%

Il Patrimonio netto del Gruppo presenta un valore complessivo di € 77.822.911. Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha conseguito un utile pari a € 26.497.451.

Nel prospetto seguente si riporta la riconciliazione tra il Patrimonio e il Risultato di Periodo di Gruppo e le rispettive grandezze della Capogruppo Atalanta BC S.p.A.:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio di Atalanta BC S.p.A.	26.582.132	78.214.307
Risultati Stadio Atalanta S.r.l.	(8.728)	(488.123)
Contabilizzazione Leasing IAS 17	(75.953)	189.645
Contabilizzazione Derivato di Copertura	0	(92.918)
Bilancio Consolidato Gruppo Atalanta	26.497.451	77.822.911

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri comprendono lo stanziamento delle imposte differite passive, al netto di quelle attive, per € 12.859.145, dei fondi rischi per € 626.131 e degli strumenti finanziari derivati passivi per € 48.108.

Fondo per imposte differite

Tale fondo accoglie lo stanziamento per le imposte differite passive, al netto di quelle attive, pari a € 16.250.226 calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad alcune attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle medesime attività e passività ai fini fiscali.

Nel prosieguo della presente Nota integrativa, nella sezione dedicata alle imposte iscritte nel conto economico viene fornita la descrizione delle differenze temporanee che danno origine alle imposte differite e anticipate cui si rimanda.

Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

La voce pari ad € 122.260 include la valorizzazione al Mark to Market del derivato di copertura sottoscritto dal Gruppo per la copertura dell'oscillazione del tasso di interesse sul finanziamento relativo allo Stadio di Bergamo. Per tale derivato si riportano, di seguito, le caratteristiche principali:

	Caratteristiche Derivato
Tipo	Interest Rate Swap
Finalità	Copertura Rischio Oscillazione Tasso
Nozionale	3.500.000 pari al 70% della Linea Acquisition
Scadenza	30/06/2028
Tasso d'Interesse Pagato dalla Società	1,00%
Tasso d'Interesse Pagato dalla Banca	Euribor 6mm + 265 bps (floor 0,00%)
Prima data liquidazione	30/06/2018
Frequenza flussi	rate sem. post.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2019 risultano pari a € 719.763 ed hanno registrato la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Fondo rischi ed oneri inizio esercizio	626.131	616.816
Utilizzi dell'esercizio	-	-
Accantonamenti dell'esercizio	93.632	9.315
Totale	719.763	626.131

La voce si riferisce ai rischi di esborso finanziario relativamente a contenziosi potenziali valutati dagli amministratori come probabili; il saldo è costituito esclusivamente da accantonamenti per rischi specifici del settore calcio che non trovano chiara e univoca interpretazione. Nel corso dell'esercizio 2019 i fondi per rischi e oneri hanno subito un incremento di € 96.632 per l'adeguamento di rischi già in essere al 31 dicembre 2018.

A titolo di informativa si segnala inoltre che la società, in esercizi precedenti, ha ricevuto alcuni avvisi di accertamento dall'Agenzia delle Entrate relativamente ad alcune transazioni con procuratori sportivi riferiti agli anni fiscali 2012, 2013 e 2014. Con detti avvisi di accertamento l'Amministrazione Finanziaria ha contestato violazioni in materia di riscossione attinenti a un ipotizzato maggior reddito da lavoro dipendente di tre ex calciatori della società. In particolare, la violazione è correlata alla riqualificazione delle prestazioni di consulenza fornite alla società da due suoi procuratori in occasione dei trasferimenti di tali diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori: secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, i compensi corrisposti dalla società ai propri agenti sono da qualificare quali *fringe benefit* riconosciuti ai due calciatori, essendo questi ultimi i reali beneficiari della predetta attività di consulenza.

La società, ritenendo totalmente infondate le pretese dell'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorsi avverso i predetti avvisi di accertamento.

L'agenzia delle Entrate sostiene che le transazioni siano avvenute nell'interesse del calciatore e quindi assoggettate a contribuzione. In particolare alla società è stato contestato quanto riportato nella seguente tabella (in cui si riporta anche lo status del contenzioso):

	2.012	2.013	2.014
Contestazioni			
Impropria detrazione IVA	5.250	-	10.500
Impropria deduzione costi ai Fini IRAP	20.475	-	9.360
Mancato versamento ritenute	348.985	311.537	-
Totale	374.710	311.537	19.860

	2.012	2.013	2.014
Status Contenzioso			
Ricorso Presentato	Si	Si	Si
Commissione Tributaria	Annulato	Annulamento parziale	Annulamento integrale
Presentazione Appello da parte dell'Ufficio	Si	Si	Si
Costituzione in giudizio Società	Si	Si	Si
Processo	In pendenza	In pendenza	In pendenza

In ossequio alle disposizioni civilistiche contenute nell'art. 2424-bis, terzo comma, del Codice Civile e al contenuto dell'O.I.C. n. 31, nel presente bilancio non si è provveduto ad accantonare alcun fondo rischi in quanto, anche a parere dei legali che assistono la società in tale contenzioso, è ragionevole ritenere che la società possa risultare vittoriosa in sede contenziosa (come già avvenuto, peraltro, in Commissione Tributaria Provinciale): le passività fiscali potenzialmente derivanti dai predetti avvisi di accertamento, infatti, si presentano come possibili (poiché non si può comunque escludere che la società risulti soccombente in sede contenziosa), ma non probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce ammonta al 31 dicembre 2019 ad € 343.903 e nel corso dell'esercizio ha registrato la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Saldo iniziale	292.283	222.094
Accantonamento dell'esercizio	129.185	120.466
Versamenti a fondi integrativi	(60.712)	(52.781)
Utilizzo per risoluzione rapporti	(21.029)	(1.747)
Imposta Rivalutazione TFR	(855)	(710)
Rivalutazioni dell'esercizio	5.031	4.961
Totale	343.903	292.283

DEBITI

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Debiti	106.327.444	87.655.525	18.671.919	21,30%
Totale	106.327.444	87.655.525	18.671.919	21,30%

I debiti ammontano complessivamente a € 106.327.444, di cui € 8.647.554 scadenti oltre i 5 anni, e risultano così composti:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debiti verso banche	20.314.364	15.804.689	4.509.675
Debiti verso altri finanziatori	0	555.791	(555.791)
Debiti verso fornitori	46.615.066	26.705.015	19.910.051
Debiti verso controllanti	64.937	5.636.895	(5.571.958)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192.532	71.639	120.893
Debiti tributari	7.004.746	4.011.460	2.993.286
Debiti verso Ist. Previd e di sicurezza soc.	369.575	300.116	69.459
Debiti vs Enti settore specifico	10.400.835	17.511.468	(7.110.633)
Altri debiti	21.365.389	17.058.452	4.306.937
Totale	106.327.444	87.655.525	18.671.919

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è indicato nel seguente prospetto:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Scadenti entro l'esercizio successivo	1.386.308	1.385.926	382
Scadenti oltre l'esercizio successivo	18.928.056	14.418.763	4.509.293
Totale	20.314.364	15.804.689	4.509.675

I debiti verso banche pari ad € 20.314.364 esposti nel bilancio 2019 si riferiscono alle quote da rimborsare entro e oltre l'esercizio successivo agli istituti finanziari a fronte della stipula di mutui e finanziamenti.

Nel seguente prospetto si evidenziano i dati relativi ai debiti verso banche in essere alla data del 31 dicembre 2019:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Esposizione a Breve di Conto Corrente	358	0	0	359
Mutuo Credito Sportivo del 2013	353.803	1.544.617	2.014.227	3.912.648
Mutuo Credito Sportivo del 2015 - ex Banco	94.622	407.739	582.373	1.084.734
Mutuo Credito Sportivo del 2018	291.412	1.248.020	3.567.801	5.107.232
Mutuo UBI - ICS del 2017	667.609	5.452.486	4.581.095	10.701.190
Mutuo UBI - ICS del 2017 - Contabilizzazione Costo Ammortizzato	(21.497)	(386.587)	(83.715)	(491.799)
Totale	1.032.504	6.721.657	8.647.554	20.314.364

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad € 46.615.066 risultano così suddivisi:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debito verso fornitori	41.591.706	24.156.878	17.434.828
Note credito da ricevere	(106.655)	(529.265)	422.610
Debiti Fatture da ricevere	5.130.015	3.077.402	2.052.613
Totale	46.615.066	26.705.015	19.910.051

La voce include tra l'altro i) debiti verso società calcistiche per fatture ricevute pari a complessivi € 32.130.007 che si riferiscono a transazioni relative a diritti pluriennali dei calciatori provenienti dall'estero quali Cristante € 2.650.000, Dajcar € 74.820, De Roon € 2.021.053, Gollini € 1.020.050, Gosens € 96.540, Ibanez € 995.600, Malinovskyi € 9.413.228, Muriel € 15.093.605, Pasalic € 765.111 e ii) debiti verso agenti per € 1.503.250 e iii) debiti per investimenti sullo Stadio di Bergamo per € 6.048.892.

Dell'importo totale risultano scadenti oltre il 31 dicembre 2020 debiti verso società sportive pari a € 176.042 e debiti verso agenti pari ad € 241.500.

A titolo di informativa si precisa che l'importo complessivo effettivamente corrisposto ad agenti/intermediari sportivi nell'anno fiscale 2019 è stato pari ad € 7.307.064. Il dettaglio di detto importo viene esposto nell'allegato 1 alla presente Nota Integrativa per € 6.464.034 (valore riferito ai Diritti Pluriennali dei Calciatori che sono risultati di proprietà della Società durante l'esercizio 2019) e per € 873.000 risulta essere relativo ai seguenti diritti pluriennali di calciatori non di proprietà della società durante l'esercizio: Al Tameemi € 25.000, Bastoni € 112.500, Boakye €

50.000, Del Grosso € 22.500, Emmanuele € 21.000, Grassi € 50.000, Marilungo € 20.000, Paloschi € 105.000, Pasalic € 117.000, Zapata € 350.000.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, pari a complessivi € 64.937, sono relativi principalmente a debiti di natura finanziaria correlati alle garanzie prestate dalla controllante nell'interesse della società.

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debiti vs imprese controllanti	2.600	5.635.698	(5.633.098)
Fatture da ricevere da controllanti	62.337	1.197	61.140
Totale	64.937	5.636.895	(5.571.958)

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a € 192.532, tutti esigibili entro l'esercizio, sono relativi a svariati rapporti con parti correlate di natura ordinaria.

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debiti vs imprese controllate dalle controllanti	69.571	70.939	(1.368)
Fatture da ricevere da controllate dalle controllanti	122.961	700	122.261
Totale	192.532	71.639	120.893

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente a € 7.004.746 e sono composti come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Erario c/ritenute collaboratori a progetto	105.334	25.536	79.798
Erario c/ritenute tesserati e dipendenti	5.490.394	2.850.228	2.640.166
Erario c/ritenute autonomi	147.808	45.103	102.705
Debiti d'imposta anni precedenti	13.751	68.752	(55.001)
IRAP di competenza esercizio	903.115	5.458	897.657
Erario-debiti per Iva	0	672.039	(672.039)
Totale	7.004.746	4.011.460	2.993.286

Il debito per ritenute pari a € 5.490.394 (comprendente tra l'altro € 5.377.505 di Irpef Tesserati e € 112.889 di Irpef altri dipendenti), si riferisce oltre che alle normali mensilità liquidate a dicembre 2019 e gennaio 2020 anche agli incentivi e ai premi liquidati a dicembre 2019.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a € 369.575 e l'importo è così composto:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
ENPALS	215.826	153.426	62.400
INPS	23.594	(19.335)	42.929
INPS co.co.co	2.415	1.862	553
INAIL	(12.979)	3.835	(16.814)
Debiti vs fondi previdenza	12.035	9.694	2.341
Fondo Acc.to Indennità fine carriera	69.213	106.619	(37.406)
Debiti per contr. su retrib. maturate	59.471	44.015	15.456
Totale	369.575	300.116	69.459

I debiti in questione sono relativi a ritenute previdenziali effettuate sugli stipendi di dicembre 2019. Gli importi spettanti agli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati versati nei termini di legge e nel rispetto delle Normative di Settore.

Debiti verso Enti – Settore specifico

Ai 31 dicembre 2019 ammontano ad € 10.400.835 e risultano composti come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debiti verso Lega c/trasferimenti	0	0	0
Debiti v/società calcistiche	10.400.835	17.273.722	(6.872.887)
Totale	10.400.835	17.511.468	(7.110.633)

L'importo di € 10.400.835, di cui € 5.674.843 esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferisce a debiti verso società calcistiche per trasferimenti internazionali per € 477.435 e a debiti per trasferimenti avvenuti con società calcistiche italiane pari a € 9.923.400.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 21.365.389 e risultano composti come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Debiti verso Personale dipendente	314.721	220.653	94.068
Debiti verso lavoratori parasubordinati	90.207	929.094	(838.887)
Debiti verso Tesserati	10.058.549	4.321.201	5.737.348
Debiti per transazioni dipendenti/tesserati	588.917	639.456	(50.539)
Altri debiti	4.125.491	4.266.610	(141.119)
Debiti v/agenti calciatori	6.187.504	6.681.438	(493.934)
Totale	21.365.389	17.058.452	4.306.937

Di questo valore totale si precisa che la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 1.939.008. L'importo di € 21.365.389 si riferisce principalmente a debiti verso tesserati per € 10.058.549 (di cui € 7.159.857 per premi e € 2.898.692 per la mensilità di dicembre 2019 pagata a gennaio 2020), debiti verso gli agenti per € 6.187.505 e altri debiti per € 5.119.335 (di cui € 1.676.517 relativi a debiti da liquidare con le tempistiche previste dal meccanismo della stanza di compensazione della Lega, € 779.410 per clienti c/anticipi e € 2.663.408 a debiti di natura diversa).

Ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti

Con riferimento alla ripartizione per aree geografiche dei crediti e debiti, si rimanda al seguente prospetto:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto del Mondo	Totale
Crediti				
- verso clienti	15.104.211	4.604.776	56.285	19.765.272
- verso altri (con cred. Tribut.)	44.382.327	0	0	44.382.327
Totale Crediti	59.486.538	4.604.776	56.285	64.147.599
Totale Debiti	71.087.655	32.559.447	2.680.342	106.327.444

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente a € 22.120.687 e sono così ripartiti:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	0	6.691	(6.691)	-100,00%
Risconti passivi	22.598.557	22.113.996	484.561	2,19%
Totale	22.598.557	22.120.687	477.870	2,16%

I risconti passivi pari ad € 22.598.557 sono suddivisi come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Proventi televisivi	16.132.111	13.352.431
Quota abbonamenti	3.301.226	1.793.390
Prestiti Calciatori	1.540.000	4.808.273
Contratti sponsorizzazione e pubblicità	1.384.524	1.918.978
Vari ricavi	100.390	78.300
Quote Iscrizione Football Camp	60.723	57.576
Proventi diversi settore giovanile	45.702	48.168
Licenze - Royalties	33.880	48.404
Canoni concessione Stadio e parcheggi	0	8.477
Totale	22.598.557	22.113.997

La voce include tra l'altro risconti per proventi televisivi della stagione in corso pari a € 16.132.111, ricavi da trasferimento temporaneo calciatori per € 1.540.000 (tra cui Mattiello € 300.000, Mancini € 1.000.000, Reca € 240.000), ricavi da abbonamenti per € 3.301.226 e ricavi da contratti di sponsorizzazione e pubblicità per € 1.384.524.

GARANZIE RILASCIATE NELL'INTERESSE DEL GRUPPO

Le garanzie rilasciate, alla data di chiusura del bilancio, dalla controllante indiretta Odissea S.r.l. a favore di istituti di credito a garanzia di affidamenti, finanziamenti e garanzie che gli stessi hanno concesso al Gruppo sono le seguenti:

i) nell'interesse di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. per complessivi € 5.250.000 e risultano costituite rispettivamente come contro-garanzia:

- del contratto di mutuo sottoscritto con Istituto per il Credito Sportivo per l'importo originario di € 5.424.264, alla data del 31.12.2019 pari a residui € 3.912.648, per il quale la controllante indiretta Odissea S.r.l. ha rilasciato garanzia fidejussoria per un ammontare di € 2.250.000;
- del contratto di mutuo sottoscritto con Istituto per il Credito Sportivo per l'importo originario di € 5.250.000, alla data del 31.12.2019 pari a residui € 5.107.232, per il quale la controllante indiretta Odissea S.r.l. ha rilasciato garanzia fidejussoria per un ammontare di € 3.000.000.

ii) nell'interesse di Stadio Atalanta S.r.l. per complessivi € 24.724.391 e risultano costituite rispettivamente come contro-garanzia delle linee concesse per il finanziamento dell'acquisizione e ristrutturazione dello Stadio di Bergamo.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle prestazioni sono riferiti alla attività di Biglietteria e all'attività di vendita prodotti a marchio Atalanta presso lo Store di Bergamo. La voce è suddivisa come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Gare di Coppe Internazionali	3.988.036	917.377	3.070.659
Abbonamenti	3.558.151	3.031.395	526.756
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.847.446	1.185.430	662.016
Gare di Coppa Italia	1.799.091	811.548	987.543
Gare di campionato	1.342.559	1.230.842	111.717
Altri incassi per gare	966.947	605.592	361.355
Gare amichevoli	0	228.024	(228.024)
Totale	13.502.230	8.010.208	5.492.022

La partecipazione alla Uefa Champions League per la prima volta nella storia della società ha portato ad un introito di € 3.988.036 per le partite interne disputate allo Stadio Meazza S. Siro a Milano.

Il numero di abbonamenti per la stagione sportiva in corso ha registrato una crescita rispetto alla Stagione Sportiva Precedente (n. 16.627 contro n. 15.674 della stagione precedente). Il Botteghino per il campionato di Serie A ha fatto registrare un risultato, migliorativo rispetto all'esercizio precedente, quale somma tra ricavi da abbonamenti per € 3.558.151 e da gare di campionato per € 1.342.559 pari a totali € 4.900.710. Tutta l'attività correlata (servizi hospitality e altro) i cui ricavi risultano inclusi nella voce altri incassi da gare per € 966.947 ha subito un incremento. Gli altri ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 1.810.112 sono riferiti alla vendita delle merci presso il Negozio Monomarca dell'Atalanta. La voce risente positivamente del maggiore ricavo da partite di Coppa Italia per € 987.543 che nel 2019 ha visto la partecipazione alla finale da parte della prima squadra dell'Atalanta persa a Roma contro la Lazio.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce include la capitalizzazione dei costi del vivaio per € 2.875.337.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi pari a € 172.243.660 sono di seguito dettagliatamente esposti:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Proventi televisivi	89.803.554	53.886.845	35.916.709
Plusv. Cess. Dir. Plur. Prest. Calciatori	38.753.413	24.231.467	14.521.946
Sponsorizzazioni	18.333.293	14.958.661	3.374.632
Altri ricavi	7.623.164	32.382.198	(24.759.034)
Calc. in prestito ad altre squadre prof.	6.740.273	13.476.965	(6.736.692)
Proventi non audiovisivi	4.334.551	1.746.433	2.588.118
Contributi da Leghe e Enti Federali	3.405.604	1.710.355	1.695.249
Sopravvenienze attive	955.623	870.353	85.270
Proventi per iscrizioni Football camp	789.203	860.102	-70.899
Proventi cess licenze diritti e simili	615.377	188.514	426.863
Proventi da enti assicurativi	400.348	67.409	332.939
Altri proventi su trasf. Calciatori	305.891	522.075	(216.184)
Proventi diversi settore giovanile	176.617	134.826	41.791
Rimborso spese e ricavi Stadio	6.749	4.837	1.912
Totale	172.243.660	145.041.040	27.202.620

A commento delle principali voci si sottolinea quanto segue:

- i proventi televisivi (pari a € 89.803.554) sono riferiti
 - i) per € 58.876.377 alla partecipazione al Campionato di Serie A delle Stagioni Sportive 2018/2019 e 2019/2020 per competenza economica; tale valore è stato determinato tenuto conto dei ricavi consuntivi della stessa natura conseguiti nella stagione sportiva 2018/2019 e della quota imputabile al bilancio 2019 calcolata sulla previsione di fatturato per l'intera Stagione Sportiva 2019/2020. Si segnala che, sulla base del fatturato alla chiusura dell'esercizio la società ha rilevato un risconto passivo per € 16.132.111 per i diritti televisivi;
 - ii) per € 29.665.200 alla partecipazione alla Uefa Champions League 2019/2020 (fase a gironi);
 - iii) per € 1.261.977 alla partecipazione alla Uefa Europa League 2018/2019 (conguaglio);
- le plusvalenze derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori pari ad € 38.753.413 sono riferite ai calciatori: Kessie (€ 17.275.728), Cristante (€ 11.897.908), Petagna (€ 8.891.792), Agazzi (€ 395.386) e Almici (€ 292.500);
- le sponsorizzazioni pari a € 18.333.293 includono i ricavi di tutte le iniziative poste in essere (sponsorizzazione prima squadra, settore giovanile, football camp, etc);
- gli altri ricavi pari a € 7.623.164 si riferiscono principalmente a ricavi derivanti da operazioni di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori quali premi di rendimento e premi di valorizzazione e sono relativi ai calciatori: Cristante (€ 2.000.000), Petagna (€ 1.900.000), Bastoni (€ 1.000.000), Gagliardini (€ 1.000.000) e Tumminello (€ 500.000);
- i ricavi derivanti da calciatori in prestito ad altre squadre ammontano a € 6.740.273 e sono riferiti ai calciatori Cristante € 2.500.000, Mancini € 1.000.000, Cornelius € 831.000, Petagna € 800.000, Mattiello € 800.000, Tumminello € 267.000, Valzania € 200.000, Rea € 160.000, Sportiello € 150.000, Radunovic € 27.273 e Cali € 5.000;
- i proventi da diritti non audiovisivi (€ 4.334.551) di pertinenza della società si riferiscono ai ricavi commerciali negoziati dalla Lega di Serie A derivanti dalla disputa del campionato di Serie A;

- i contributi da enti federali per € 3.405.604 sono costituiti dai ricavi derivanti dalla partecipazione della Coppa Italia 2018/2019.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad € 2.531.238 e sono così composti:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Acquisto materiali vari e di consumo	1.352.429	1.074.799	277.630
Acquisto divise dipendenti	961.080	1.097.334	(136.254)
Acquisto materiale pubblicitario e promozionale	187.297	200.999	(13.702)
Acquisto materiale sportivo	26.437	25.820	617
Acquisto medicinali	12.573	8.436	4.137
Sconti e abbuoni su acquisti	(8.578)	(8.868)	290
Totale	2.531.238	2.398.520	132.718

I costi inclusi nella presente voce sono principalmente composti dagli acquisti di merce destinata alla vendita presso l'Atalanta Store per € 1.070.909 (all'interno del valore totale di € 1.352.429) e dagli indumenti utilizzati dalla Prima Squadra e dal Settore Giovanile oltre al materiale di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a €20.637.986 e sono così composti:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Compensi a terzi	5.985.205	6.018.617	(33.412)
Spese Pubblicitarie	3.130.416	1.882.019	1.248.397
Costi per attività sportiva	2.734.472	2.487.189	247.283
Spese Amministrative e generali serv.	1.785.424	1.496.227	289.197
Altri costi per servizi	1.721.080	1.835.932	(114.852)
Costi vitto - alloggio - locomozione gare	1.085.787	1.069.450	16.337
Servizio biglietteria/controllo ingressi	1.063.552	555.245	508.307
Spese varie organizzazioni gare	839.551	872.929	(33.378)
Manutenzioni e riparazioni	803.921	887.608	(83.687)
Costi per utenze	573.826	519.248	54.578
Assicurative e previdenziali	527.105	709.293	(182.188)
Costi specifici tecnici	387.647	477.015	(89.368)
Totale	20.637.986	18.810.772	1.827.214

La voce ha subito complessivamente un incremento di € 1.827.214. La voce include:

- i compensi a terzi, pari ad € 5.985.205, che comprendono tra l'altro le collaborazioni con consulenti e con procuratori sportivi (€ 3.109.922) derivanti da operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e compensi riconosciuti all'organo amministrativo per € 788.000;
- le altre voci sono prevalentemente legate all'attività sportiva e agonistica e hanno complessivamente registrato un aumento di € 1.806.955, nonché all'attività pubblicitaria legata anche alla partecipazione alla Uefa Champions League 2019/2020.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a € 12.349.553 e sono così composti:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Trasferimento temporaneo calciatori	10.292.384	5.436.843	4.855.541
Locazioni impianti sportivi	1.104.545	157.459	947.086
Noleggi e locazioni varie	846.915	787.825	59.090
Locazioni immobiliari	102.700	139.529	(36.829)
Canoni Leasing	3.009	5.065	(2.056)
Totale	12.349.553	6.526.721	5.822.832

La voce include in particolare il costo per l'acquisizione a titolo temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori da altre società per € 10.292.384 (Zapata € 7.500.000, Varnier € 1.500.000, Pasalic € 1.265.111, Caia € 27.273) e i costi di locazione degli impianti sportivi, che per l'anno 2019, hanno riguardato prevalentemente i) lo Stadio Comunale di Bergamo il cui affitto è stato riconosciuto alla controllata Stadio Atalanta S.r.l. per € 1.146.669 e ii) lo Stadio Meazza di Milano dove l'Atalanta ha disputato le gare casalinghe della Fase a Gironi della Uefa Champions League 2019/2020 per € 848.870.

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	Saldo al 31.12.2019		Saldo al 31.12.2018	
	Tesserati	Altri dipendenti	Tesserati	Altri dipendenti
Salari-stipendi	58.276.118	3.368.116	39.813.116	3.068.313
Oneri sociali	2.311.590	486.568	2.406.196	403.716
F.A.F.I.C. - T.F.R.	358.484	253.825	369.584	248.266
Altri costi	3.317.726	671.551	3.035.901	171.212
Totale costi personale	64.263.918	4.780.060	45.624.797	3.891.507

Relativamente al personale tesserato, il costo è di seguito dettagliato:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Compensi contrattuali calciatori	50.906.494	34.497.907	16.408.587
Compensi contrattuali allenatori-tecnici	7.369.624	5.315.209	2.054.415
Totale	58.276.118	39.813.116	18.463.002

Vale la pena sottolineare che il costo totale del personale dell'anno 2019 è influenzato tra l'altro dai seguenti fattori: incentivi all'esodo per € 1.993.325 (€ 2.159.801 al 31 dicembre 2018), premi individuali per complessivi € 17.642.923 (€ 6.265.092 al 31 dicembre 2018) riferiti per € 5.943.836 alla Stagione Sportiva 18/19 e per € 11.699.087 alla Stagione Sportiva 19/20.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce pari ad € 34.496.808 è di seguito riportata:

	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2018</u>	<u>Variazioni</u>
Amm. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	31.346.324	30.658.632	687.692
Amm. Costi capitalizzati vivaio	2.702.715	2.646.982	55.733
Amm. Altre Immobilizzazioni	447.769	392.204	55.565
Totale	34.496.808	33.697.818	798.990

Gli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono stati calcolati sui valori di costo in misura costante e in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

I costi del vivaio capitalizzati sono stati ammortizzati sulla base di un periodo di cinque anni a decorrere dall'esercizio di sostenimento.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è di seguito riportata:

	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2019</u>	<u>Saldo al</u> <u>31.12.2018</u>	<u>Variazioni</u>
Amm. Immobili strumentali	878.549	788.265	90.284
Amm. Impianti specifici	412.405	355.635	56.770
Amm. Macchine d'ufficio elettroniche	10.376	10.243	133
Amm. Mobili macchine d'ufficio	58.084	115.570	(57.486)
Amm. Altri beni sociali	47.366	6.560	40.806
Amm. Attrezzatura generica	94.465	53.677	40.788
Totale	1.501.245	1.329.950	171.295

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La voce accoglie le svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per € 412.363 e sono relative al calciatore Masiello di cui si è definito un prezzo di cessione inferiore al valore netto contabile al 31 dicembre 2019 successivamente alla data di chiusura del bilancio, in occasione della "finestra di mercato" di gennaio 2020.

SVALUTAZIONI CREDITI

La voce include € 55.632 come accantonamento dell'esercizio. L'accantonamento è stato effettuato in relazione alla valutazione del presumibile valore di realizzo dei crediti alla chiusura del bilancio 2019.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La voce include € 93.632 come accantonamento dell'esercizio a fronte del rischio di esborso finanziario relativamente a contenziosi potenziali valutati dagli amministratori come probabili, di cui si è già detto in precedenza.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

La voce include € -207.540 quale variazione delle rimanenze di merce in vendita attraverso l'Atalanta Store.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 6.779.703,735 e sono composti come di seguito esposto:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Altri costi diversi di gestione	4.798.984	4.220.184	578.800
Sopravvenienze passive	525.938	901.813	(375.875)
Imposte e tasse varie	406.115	325.672	80.443
Contributi Lega Calcio	375.000	375.000	0
Minusvalenze cess dir plur prest calciatori	306.111	258.490	47.621
Percentuale squadre ospiti	219.613	181.616	37.997
Ammende - multe gare	145.750	141.000	4.750
Perdite su crediti	2.152	34.342	(32.190)
Abbuoni e arrotondamenti passivi	40	1.093	(1.053)
Minusvalenze alienazione immateriali	0	5.525	(5.525)
Totale	6.779.703	6.444.735	334.968

La voce include in particolare:

i) altri costi diversi di gestione per € 4.798.614 tra cui si rilevano principalmente componenti derivanti dalla campagna trasferimenti e dalla compravendita dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori come le "self on fee" da riconoscere ad altri club per Cristante (€ 3.420.357) e Petagna (€ 400.000).

ii) sopravvenienze passive per € 525.873 che includono, tra l'altro, i costi derivanti dalla risoluzione anticipata dei rapporti con alcuni calciatori e dalla conseguente perdita del valore patrimoniale del diritto alla prestazione del calciatore pari ad € 441.808 (Capanna, Fiorese, Seck e Pavan);

iii) minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali dei calciatori per € 306.111 come da allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce evidenzia un saldo negativo che ammonta a € 838.256 ed è costituita come di seguito indicato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a € 189.628 e sono composti come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Interessi attivi v/controlanti	175.438	28.219	147.219
Interessi attivi bancari	14.190	99	14.091
Altri proventi finanziari	0	1.620	(1.620)
Totale	189.628	29.938	159.690

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

Ammontano a € 1.026.961 e sono composti come segue:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Interessi su mutui e finanziamenti	664.787	575.660	89.127
Oneri fin. fidejussioni società controllanti	189.682	224.682	(35.000)
Interessi su conti correnti bancari e comm.	135.757	145.375	(9.618)
Interessi su altri debiti	36.735	106.040	(69.305)
Totale	1.026.961	1.051.757	-24.796

La voce include principalmente gli oneri finanziari sui mutui (€ 664.787) e sulle operazioni finanziarie poste in essere durante l'esercizio con società di factoring (€ 31.121) oltre agli oneri finanziari sostenuti per le garanzie prestate dalla Controllante a garanzia dei debiti del Gruppo (€ 189.682).

La voce interessi passivi su mutui e finanziamenti risulta esposta al netto del contributo interessi ricevuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per € 28.701 sui mutui con lo stesso Istituto stipulati e in essere nel corso dell'anno 2019.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Utili su cambi	97	563	(466)
Perdite su cambi	(1.020)	(398)	(622)
Totale	(923)	165	(1.088)

La voce include gli effetti realizzati di operazioni in valuta estera diversa dall'euro derivanti dall'oscillazione dei cambi.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne le imposte correnti dell'esercizio, si precisa che l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) ammonta ad € 4.313.217 e l'onere da consolidato fiscale nazionale è pari a € 6.710.851.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel Conto Economico risultano accantonate/utilizzate imposte differite/anticipate dell'esercizio per netti € 2.566.854 (effetto negativo).

Nella determinazione del carico fiscale si è tenuto conto di quanto segue:

I. le imposte differite passive, qualora esistenti, sono state calcolate utilizzando le aliquote medie attese nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno;

II. le attività per imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza che nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno, il reddito imponibile non sarà inferiore a tali differenze;

Gli imponibili degli esercizi successivi al 2019 generano un fondo imposte differite al netto delle imposte anticipate pari ad € 15.408.203. Tale fondo ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 2.549.058; tale variazione è dovuta prevalentemente agli effetti della rateizzazione delle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e dall'appostamento di imposte anticipate su accantonamento svalutazione crediti e compensi all'organo amministrativo da liquidare dopo la chiusura dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, come specificato nella voce Disponibilità Liquide dello Stato patrimoniale, illustra in maniera dettagliata i flussi finanziari generati dalle gestioni aziendali rilevando una generazione di cassa di € 1.921.290.

COMPENSI ORGANO AMMINISTRATIVO E COLLEGIO SINDACALE

Vi informiamo che nell'esercizio sono stati attribuiti compensi agli amministratori del Gruppo pari complessivamente a € 838.000 e che i compensi spettanti al Collegio Sindacale, alla Società di revisione e all'Organismo di Vigilanza ammontano rispettivamente ad € 36.816, € 48.700 e € 35.000.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 125 LEGGE NUMERO 124/2017

Vi informiamo che nell'esercizio 2019, ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge n. 124/2017 sono stati incassati contributi/sovvenzioni/corrispettivi per € 2.567.458 come da allegato 2 alla presente Nota Integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Campagna trasferimenti invernale 2020

Nella campagna trasferimenti invernale ed in particolare nel mese di gennaio 2020, la società ha:

- risolto anticipatamente il trasferimento temporaneo del giocatore Kulusevski a titolo oneroso per € 1.000.000;
- ceduto a titolo definitivo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Kulusevski (€ 35.000.000) e Masiello (€ 100) i cui valori di cessione sono espressi al lordo del contributo di solidarietà;
- ceduto a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni dei calciatori:
 - o Barrow gratuito fino alla Stagione Sportiva 2020-2021 con obbligo di riscatto;
 - o Ibanez gratuito fino alla Stagione Sportiva 2020-2021 con obbligo di riscatto;
- acquisito a titolo definitivo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Czyborra (per € 4.600.000), Hecko (€ 60.000), Sutalo (€ 4.000.000);
- acquisito a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Caldara (a titolo gratuito fino al 30-06-2021) con diritto di opzione di acquisto, Bellanova (a titolo gratuito fino al 30-06-2021) con diritto di opzione di acquisto, Tameze (€ 511.596 fino al 30-06-2020) con obbligo di riscatto condizionato e diritto di opzione di acquisto;
- trasformato il tesseramento temporaneo in definitivo del diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore Zapata (€ 12.000.000);
- risolto anticipatamente i tesseramenti temporanei dei Calciatori Kjaer e Arana.

Nei mesi successivi alla chiusura del bilancio si sono inoltre realizzate le condizioni di maturazione di alcuni premi/indennizzi quali principalmente:

- premi di valorizzazione passivi (per calciatori in prestito ad altre società) per € 993.900;
- premi di rendimento attivo per € 2.000.000 relativi al calciatore Bastoni;
- premi di rendimento attivo per € 5.000.000 relativi al calciatore Cristante;
- premi di rendimento attivo per € 100.000 relativi al calciatore Cornelius;
- premi di rendimento attivo per € 197.000 relativi al calciatore Valzania;
- premi di rendimento attivo per € 400.000 relativi al calciatore Reca;
- premi di rendimento attivo per € 1.350.000 relativi al calciatore Avogadri;
- premi di rendimento passivo per € 200.000 relativi al calciatore Caldara;
- "sell on fee" per € 3.100.000 dovuta alla società di provenienza del calciatore Kulusevski, a seguito della cessione dei diritti pluriennali relativi al calciatore.

Le operazioni di mercato dei diritti alle prestazioni dei calciatori sopra citate hanno comportato un miglioramento economico prevalentemente derivante dalla rilevazione della plusvalenza di Kulusevski, il cui diritto pluriennale alle prestazioni è stato ceduto alla Juventus, e un peggioramento dei flussi finanziari di circa € 5,5 milioni nel primo semestre 2020 più che compensato dagli introiti derivanti dall'accesso alla fase ad eliminazione diretta della Uefa Champions League 2019/2020 – quarti di finale.

Investimento nella Controllata Stadio Atalanta S.r.l.

Con riguardo al procedimento amministrativo afferente lo svolgimento dei lavori riferiti allo Stadio, Fase 2 (ristrutturazione Tribuna Giulio Cesare) si osserva che:

- * a febbraio 2019 è stata presentata in Comune la richiesta di permesso a costruire relativa alla Tribuna Giulio Cesare;

- * entro la fine di marzo saranno pronti i progetti edili strutturali e impiantistici e saranno completati i computi metrici per la raccolta delle offerte;
- * l'inizio dei lavori è previsto il 1° giugno 2020;
- * la previsione del fine lavori è prevista per il 12 settembre 2020.

Va precisato che il sopra citato programma, per la parte indipendente dalle scelte societarie, potrebbe subire variazioni in base a eventuali cambiamenti del calendario sportivo derivanti da fatti riguardanti la salute pubblica (Cd. emergenza Coronavirus).

Si segnala altresì che, nel corso del corrente esercizio 2020, la società Atalanta ha proceduto ad effettuare finanziamenti fruttiferi di interesse per complessivi € 3,5 milioni in favore della controllata, nelle more della rinegoziazione, da parte di quest'ultima, del finanziamento in pool con UBI e ICS.

Emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (c.d. "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio registrato in tutto il mondo. Tali circostanze straordinarie per natura ed estensione hanno avuto e continuano ad avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica di ciascun Paese e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti non risultano prevedibili.

A partire dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020 la Società, dunque, ha dovuto fronteggiare le conseguenze del diffondersi dell'epidemia causata dal COVID-19: al fine di tutelare la salute di tutti i dipendenti – e, più in generale, di tutti gli *stakeholders* – e in osservanza delle disposizioni delle autorità competenti, gli uffici amministrativi sono stati chiusi in data 6 marzo 2020, favorendo il lavoro in modalità agile (c.d. *smart working*).

Al contempo la FIGC e gli organi federali di settore hanno disposto la sospensione del campionato di calcio di Serie A dopo la 26ª giornata (le cui dieci partite sono state disputate tra il 29 febbraio e il 9 marzo 2020), mentre la UEFA ha disposto la sospensione a metà del mese di marzo 2020 delle competizioni europee; la squadra ha quindi disputato l'ultima partita di campionato a Lecce in data 1° marzo 2020 e l'ultima partita di Champions League a Valencia (a porte chiuse) in data 10 marzo 2020. A decorrere dalla data del 13 marzo 2020, infine, anche i calciatori e tutto lo staff tecnico hanno interrotto la propria attività di gruppo presso il Centro Sportivo di Zingonia in osservanza delle disposizioni di legge. Al momento della redazione del presente bilancio non si sa ancora se e quando le predette competizioni riprenderanno il loro regolare svolgimento.

Si precisa tuttavia che, a seguito della Direttiva del Ministero degli Interni in base alla quale, da lunedì 4 maggio sono stati consentiti gli allenamenti in forma individuale di atleti professionisti in strutture a porte chiuse, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, la società ha concesso ai propri calciatori professionisti della prima squadra, l'utilizzo dei campi del Centro Bortolotti di Zingonia per sedute individuali e volontarie a partire da martedì 5 maggio.

Le conseguenze del periodo di sospensione di tutte le manifestazioni calcistiche nazionali e internazionali sui risultati economico-finanziari del 2020, per quanto di difficile quantificazione e presumibilmente di natura in gran parte temporanea, saranno significative.

Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha usufruito delle disposizioni contenute nell'art. 61 del D.L. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"), che ha stabilito la sospensione degli adempimenti connessi al versamento delle ritenute, dei contributi previdenziali e assicurativi sul lavoro dipendente e assimilato dovuti fino al 31 maggio 2020, con termine di versamento stabilito al 30 giugno 2020 (in unica soluzione o in 5 rate mensili), nonché

di quelle contenute nell'art. 62 del medesimo Decreto, con sospensione dei versamenti Iva in scadenza nel mese di marzo 2020 e nuovo termine di versamento al 31 maggio 2020 (sempre in unica soluzione o in 5 rate mensili).

In aggiunta a ciò, la Società ha posto in essere ulteriori azioni volte al miglioramento del *cash flow* tra le quali, in particolare: (i) l'avvio di negoziazioni con i fornitori per ottenere sconti e/o dilazioni di pagamento, (ii) l'interlocuzione con le autorità competenti e specifiche di settore per individuare strumenti a tutela degli interessi delle società sportive professionistiche e (iii) altre iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

La Società sta inoltre avviando le trattative con alcuni istituti di credito per ottenere finanziamenti, anche di natura agevolata, in linea con i provvedimenti presi dal Governo al fine di supportare il fabbisogno finanziario addizionale causato dalla crisi sanitaria in corso.

Gli amministratori hanno provveduto ad aggiornare le previsioni economico-finanziarie dei prossimi mesi ipotizzando diversi scenari in relazione alle tempistiche e modalità di ripresa delle competizioni sportive nazionali e internazionali e da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società sarà in grado di far fronte alla possibile situazione di tensione finanziaria e a mantenere integra la prospettiva della continuità aziendale, anche grazie alla positiva campagna trasferimenti condotta all'inizio dell'anno 2020.

Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti azioni di contenimento sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche ai saldi di bilancio, in quanto, seppur il fenomeno pandemico si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio evidenziando una repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019, solo alla fine del mese di gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale".

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è controllata all'81,28% da La Dea S.r.l., società appartenente al Gruppo facente capo a Odissea S.r.l.. Quest'ultima svolge attività di direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile. Di seguito si riporta l'ultimo bilancio approvato relativo alla società Odissea S.r.l..

Bilancio d'esercizio della società Odissea S.r.l. al 31.12.2018:

31.12.2018 31.12.2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	545.820.358	355.254.311
C) Attivo circolante	37.153.030	195.484.611
D) Ratei e risconti	1.668.389	1.167.979
Totale Attivo	584.641.777	551.906.901

PASSIVO

A) Patrimonio Netto:		
- Capitale sociale	286.880.542	286.880.542
- Riserve	113.609.916	117.918.184
- Utile/(perdita) dell'esercizio	7.270.990	(4.515.125)
B) Fondi per rischi ed oneri	1.338.568	2.777.163
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.659	276
D) Debiti	174.404.181	147.533.112
D) Ratei e risconti	1.135.921	1.312.749
Totale Passivo	584.641.777	551.906.901

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	6.241.518	4.848.036
B) Costi della produzione	(11.863.714)	(14.073.513)
C) Proventi ed oneri finanziari	23.091.029	4.573.067
D) Rettifiche di attività finanziarie	(10.360.111)	(186.374)
E) Proventi ed oneri straordinari	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	162.268	323.659
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.270.990	(4.515.125)

Bergamo, 18 maggio 2020

Ing. Antonio Percassi
Presidente del Consiglio d'Amministrazione
di Atalanta BC S.p.A.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegato 2: Informativa ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge n. 124/2017

Spettatore	Data Incasso	Causale	Importo
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	26/05/2019	Diretti TV	280.823
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/06/2019	Diretti TV	262.204
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	03/06/2019	Diretti TV	263.590
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	14/01/2019	Diretti TV	250.245
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	237.464
RAI COM S.P.A.	09/07/2019	Produzione Realizzazione Commercializzazione Immagi	194.700
COMUNE DI BERGAMO	05/06/2019	Ricaricamento opere di rilievo pubblico	150.567
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	75.529
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	03/01/2019	Diretti TV	69.444
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	14/01/2019	Diretti TV	63.684
BREBIO S.P.A.	04/01/2019	Sponsorizzazioni	35.000
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/06/2019	Diretti TV	31.011
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/06/2019	Diretti TV	32.663
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	06/07/2019	Diretti TV	32.200
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	06/05/2019	Diretti TV	31.808
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/06/2019	Diretti TV	30.405
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	05/08/2019	Diretti TV	29.213
GRONDO S.P.A.	09/03/2019	Sponsorizzazioni	30.000
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	14/01/2019	Diretti TV	28.879
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	28.529
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	23/04/2019	Diretti TV	27.570
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	12/04/2019	Diretti TV	26.044
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	25/08/2019	Diretti TV	26.417
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	26.228
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	03/01/2019	Diretti TV	24.586
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/05/2019	Diretti TV	22.021
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	21.076
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/06/2019	Diretti TV	22.004
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	05/08/2019	Diretti TV	21.440
BREBIO S.P.A.	07/11/2019	Sponsorizzazioni	20.000
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	19.700
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	30/06/2019	Contributo Interessi	14.380
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	31/12/2019	Contributo Interessi	14.350
RAI COM S.P.A.	06/03/2019	Produzione Realizzazione Commercializzazione Immagi	12.642
COMUNE DI CLUSONE	08/11/2019	Sponsorizzazioni	12.256
FIGC	31/01/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	9.490
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	03/05/2019	Diretti TV	8.727
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	8.492
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	7.429
BANCA GENERALI S.P.A.	09/12/2019	Sponsorizzazioni	6.810
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	6.269
FIGC	04/04/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	5.230
FIGC	24/02/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	4.407
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	06/04/2019	Diretti TV	3.899
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/09/2019	Diretti TV	3.801
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	05/09/2019	Diretti TV	3.727
BANCA GENERALI S.P.A.	25/11/2019	Sponsorizzazioni	3.684
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	3.297
FIGC	08/11/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	2.911
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	02/09/2019	Diretti TV	2.808
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	05/09/2019	Diretti TV	2.490
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	2.469
FIGC	17/06/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	2.202
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	04/11/2019	Diretti TV	2.174
FIGC	09/02/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	1.798
BREBIO S.P.A.	06/08/2019	Eventi	1.700
FIGC	12/12/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	1.400
FIGC	22/11/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	1.441
FIGC	04/04/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	1.437
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	1.261
FIGC	29/11/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	996
FIGC	29/06/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	751
RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.	09/05/2019	Diretti TV	644
FIGC	22/02/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	578
FIGC	15/05/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	523
FIGC	01/04/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	513
FIGC	14/07/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	385
AGENZIA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROV I.C. MAZZI	29/14/2019	Biglietteria	245
FIGC	20/06/2019	Scuole allo Stadio	203
FIGC	12/12/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	204
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BAGNATICA	04/04/2019	Scuole allo Stadio	221
I.C. A. MORO SERIATE	07/04/2019	Scuole allo Stadio	218
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CLUSONE	16/05/2019	Scuole allo Stadio	214
I.C. A. TRABACCHI	26/05/2019	Scuole allo Stadio	182
FIGC	02/10/2019	Rimborsi Spese Viaggi Nazionali Giovani	120
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA DI SERIO	21/04/2019	Scuole allo Stadio	103
ISTITUTO COMPRENSIVO S.FELICIANO TERME	04/05/2019	Scuole allo Stadio	81
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CUSANO BERGAMASCO	14/06/2019	Scuole allo Stadio	89
I.C. STATALE G.SOLARI	08/04/2019	Scuole allo Stadio	86
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI DARFO	02/09/2019	Scuole allo Stadio	79
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - CANDINO	04/06/2019	Scuole allo Stadio	57
ISTITUTO COMPRENSIVO "V. GERARDINI"	21/03/2019	Scuole allo Stadio	49
BREBIO S.P.A.	09/12/2019	Sponsorizzazioni	15
BANCA GENERALI S.P.A.	20/10/2019	Sponsorizzazioni	3
TOTALE			3.567.488

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO ATALANTA BC S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Ing. Antonio Percassi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Luca Percassi

CONSIGLIERI

Rag. Isidoro Fratus

Rag. Marino Lazzarini

Dott. Maurizio Radici

Dott. Roberto Selini

Dott. Matteo Percassi

Dott. Stefano Percassi

Dott. Mario Volpi

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Dott. Giambattista Negretti

SINDACI EFFETTIVI

Dott. Alessandro Michetti

Dott. Pierluigi Paris

SINDACI SUPPLEMENTI

Dott. Mauro Bottega

Dott. Roberto Negretti

SOCIETÀ DI REVISIONE

Fidital Revisione S.r.l.

Signori Azionisti,

la società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (da ora anche "Atalanta" o la "Capogruppo") è tenuta alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 come richiesto dal Manuale Licenze Uefa art. 14.4.4 (dizione 2018) e dall'art. 85 delle NOIF ed evidenzia un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a € 26.497.451 e un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a € 77.822.911.

INFORMAZIONI GENERALI

Atalanta B.C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bergamo. La società ha sede legale a Bergamo in via Paglia 1/d e sede direzionale e amministrativa a Zingonia (BG) in Corso Europa 46. La società è controllata indirettamente dalla società Odissea S.r.l. con sede in Bergamo che esercita attività di direzione e coordinamento ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito F.I.G.C.). Attraverso la controllata Stadio Atalanta S.r.l. sviluppa l'attività di gestione e valorizzazione dello Stadio di Bergamo.

Il bilancio consolidato, redatto nella forma e con i contenuti di legge e nel rispetto delle norme di organizzazione interne della Federazione Italiana Giuoco Calcio (NOIF), è relativo al periodo dall'1/1/2019 al 31/12/2019.

ANDAMENTO SPORTIVO

Il positivo risultato economico della società si affianca ai risultati ottenuti in ambito sportivo che per l'esercizio 2019 riguardano le Stagioni Sportive 2018/2019 e 2019/2020 e hanno fatto registrare, per la prima squadra dell'Atalanta, i seguenti risultati:

- al termine della stagione 2018/2019:
 - Campionato di Serie A: 3° posto in classifica (miglior risultato di sempre) che è valso la qualificazione ai Gironi di Uefa Champions League 2019/2020 per la prima volta nella storia del Club;
 - Coppa Italia: la disputa della Finale, poi persa, contro la Lazio;
- alla data di chiusura dell'esercizio 2019, con riferimento alla Stagione Sportiva 2019/2020 in corso:
 - Campionato di serie A: la realizzazione di 31 punti in classifica in 17 partite disputate del nuovo torneo 2019/2020;
 - UEFA Champions League 2019/2020: disputa del Group Stage, raggiungimento del secondo posto nel Gruppo C con 7 punti realizzati con conseguente qualificazione agli ottavi di finale della competizione;
- alla data odierna con riferimento alla Stagione Sportiva 2019/2020 in corso:
 - Campionato di Serie A: 48 punti in classifica in 25 partite giocate (4° posto in classifica);
 - Coppa Italia: la disputa degli ottavi di finale persi contro la Fiorentina;

- UEFA Champions League: disputa degli ottavi di finale della competizione e qualificazione ai quarti di finale della competizione più prestigiosa d'Europa.

I citati risultati sportivi e in particolar modo la Storica qualificazione e partecipazione alla Uefa Champions League hanno suscitato uno straordinario interesse per la squadra sia da parte della tifoseria che da parte del mercato che sempre di più mostra di apprezzare il nostro organico, soprattutto delle giovani leve e nei giocatori valorizzati dal progetto tecnico. Tale apprezzamento verso i calciatori dell'Atalanta ha portato riflessi economici e finanziari positivi già nel bilancio 2019.

ANDAMENTO GESTIONALE

A fronte anche dell'andamento sportivo sopra descritto, l'esercizio in esame ha registrato un deciso incremento dei ricavi della Vostra Società principalmente a seguito del conseguimento di ricavi da trasferimento definitivo di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori nonché della crescita dei ricavi televisivi e da sponsorizzazioni rispetto all'esercizio 2019.

In particolare il valore della produzione è passato da € 155,7 milioni dell'esercizio precedente a € 188,6 milioni dell'esercizio 2019. Nel caso di specie:

- i ricavi derivanti da trading dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ammontano a € 52,2 milioni (€ 38,8 milioni di plusvalenze, € 6,7 milioni per altri ricavi da premi e/o indennizzi derivanti da campagna trasferimenti, € 6,7 milioni per trasferimenti temporanei);
- i proventi televisivi (€ 89, 8 milioni) e quelli non audiovisivi (€ 4,3 milioni) conseguiti nell'esercizio ammontano a complessivi € 94,1 milioni circa e includono i diritti per la partecipazione al campionato di Serie A per € 63,2 milioni, alla Uefa Champions League 2019/2020 per € 29,7 milioni, alla Uefa Europa League 2018/2019 per € 1,3 milioni;
- i ricavi da sponsorizzazioni ammontano ad € 18,3 milioni;
- i ricavi dalla partecipazione alla Coppa Italia 2018/2019 ammontano ad € 3,4 milioni;
- i ricavi da botteghino ammontano ad € 11,7 milioni di cui € 4,0 milioni riferiti alla Uefa Champions League 2019/2020;
- ricavi da vendita prodotti monomarca Atalanta per € 1,8 milioni;
- altri ricavi per € 4,2 milioni;
- capitalizzazione dei costi del vivaio per € 2,9 milioni.

I costi più significativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono: costi del personale pari a € 69,0 milioni (di cui € 64,3 milioni relativi a personale tesserato e € 4,7 milioni riferiti ad altri dipendenti), ammortamenti dei diritti pluriennali pari a € 31,3 milioni, altri ammortamenti e svalutazioni pari a € 5,1 milioni, costi per servizi pari a € 20,6 milioni, oneri diversi di gestione pari a € 6,8 milioni, costi per godimento di beni di terzi € 12,3 milioni (tra cui € 10,3 milioni per oneri da trasferimento temporaneo di calciatori) e oneri finanziari pari a € 0,8 milioni.

Sul risultato gravano imposte correnti, anticipate e differite per € 13,6 milioni determinando un utile netto d'esercizio di € 26,5 milioni.

Nel favorevole contesto che si è venuto a creare a seguito dei brillanti risultati conseguiti in sede sportiva, la società ha operato in modo da poter rafforzare la propria struttura, l'organizzazione e il proprio organico in funzione delle finalità e degli obiettivi aziendali/sportivi.

Come si vedrà nel seguito della relazione e come evidenziato in nota integrativa, ciò si è riflesso ed ancora si sta riflettendo anche sul conto economico della società in termini di aumentati introiti degli incassi da biglietteria, di

sponsorizzazione e di plusvalenze e altri ricavi legati al trading dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori realizzate sia nel corso dell'esercizio 2019 che successivamente alla chiusura dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo Atalanta è composto dalla Capogruppo Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. e dalla Società Controllata al 100% Stadio Atalanta S.r.l.. Quest'ultima è stata costituita da Atalanta BC S.p.A. in data 11 aprile 2017, che ne ha sottoscritto l'intero capitale sociale per € 100.000 e ha provveduto successivamente ad apportare alla stessa ulteriori mezzi propri per € 13,5 milioni a sostegno dell'acquisizione dello Stadio e della Prima fase di Investimento della Curva Nord.

Investimento nella Controllata Stadio Atalanta S.r.l.

La società, attraverso la Controllata Stadio Atalanta S.r.l.

- ha ultimato nel corso dell'esercizio 2019 la realizzazione della nuova Curva Nord inaugurata per la partita Atalanta – Lecce del 6 ottobre 2019.
- sta definendo con il Comune di Bergamo l'iter autorizzativo per procedere con l'inizio dei lavori della Fase 2 che prevede la ristrutturazione della Tribuna UBI – Viale Giulio Cesare.

Nel corso del 2019 la società ha versato in c/futuro aumento capitale sociale importi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione, pari a € 8,0 milioni.

Campagna trasferimenti invernale 2019

Nella campagna trasferimenti invernale ed in particolare nel mese di gennaio 2019, la società ha

- ceduto a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni dei calciatori:
 - o Valzania per € 200.000 e Tumminello per € 272.000;
 - o Babbi, Bettella, Cabezas, Capanna, Carraro, Chiossi, Eguelfi, Kresic, Latte, Lunetta, Migliorelli, Nivokazi, Pagliari, Pugliese, Ranieri, Rizzo Pinna, Turrin a titolo gratuito;
- acquisito a titolo definitivo Ibanez (per € 3.940.000), Ta Bi (€ 35.391), Enyan (€ 240.000) e Louka (a titolo gratuito);
- risolto anticipatamente il prestito passivo annuale del calciatore Rigoni;
- risolto anticipatamente il contratto con il calciatore Schmidt;
- ceduto a titolo temporaneo il diritto alle prestazioni del calciatore Al Tameeni previo consenso della società titolare del Diritto Pluriennale alle prestazioni del calciatore;
- ceduto a titolo temporaneo con diritto di acquisto i diritti alle prestazioni dei calciatori Cabezas e Nivokazi.

Si segnala inoltre che a febbraio 2019, essendosi verificate le condizioni di obbligo di riscatto da parte della controparte per il calciatore Kessiè (per un valore di cessione pari a € 18 milioni), il medesimo Diritto Pluriennale alle Prestazioni del Calciatore è stato definitivamente trasferito all'AC Milan S.p.A..

Campagna trasferimenti estiva 2019

Nella campagna trasferimenti estiva ed in particolare nei mesi di giugno, luglio e agosto 2019, in un'ottica di ulteriore rafforzamento della rosa e nel rispetto della volontà di cedere i diritti pluriennali alle prestazioni di propri calciatori solo in presenza di offerte che salvaguardino la situazione economica e finanziaria della società oltre all'aspetto tecnico-sportivo, la società ha, in particolare,

- acquistato, tra gli altri,

- o i diritti alle prestazioni sportive a titolo definitivo dei Calciatori Muriel per € 20.143.250, Malinovskyi per € 13.608.714 e di Burgio per € 1.500.000;
- o a titolo temporaneo le prestazioni dei calciatori Pasalic (annuale fino al 30-06-2020 per complessivi € 1.530.222 con diritto di opzione di acquisto), Arana (annuale gratuito con diritto di opzione di acquisto) e Kyaer (annuale gratuito);
- ha ceduto i diritti alle prestazioni a titolo temporaneo dei calciatori Cornelius (biennale gratuito con obbligo di riscatto condizionato e diritto di opzione di acquisto), Berisha (annuale gratuito con obbligo di riscatto condizionato e diritto di opzione di acquisto), D'Alessandro (annuale gratuito con obbligo di riscatto condizionato e diritto di opzione di acquisto), Kulusevski (annuale gratuito), Mattiello (annuale per complessivi € 600.000 con diritto di opzione di acquisto), Mancini (annuale per complessivi € 2.000.000 con obbligo di riscatto condizionato e diritto di opzione di acquisto), Reca (annuale per complessivi € 400.000 con diritto di opzione di acquisto e controopzione), Valzania (annuale gratuito con obbligo di riscatto condizionato), Tumminello (annuale gratuito);
- ha risolto anticipatamente il rapporto di lavoro con i calciatori Capanna, Chiossi e Rizzo Pinna;
- rilevato le plusvalenze dal verificarsi delle condizioni sospensive per l'esercizio dell'obbligo di riscatto dei Calciatori Petagna (€ 8.891.792), Almicic (€ 292.500), Cristante (11.897.908), Agazzi (395.386);
- rilevato il costo relativo alla "sell on fee" derivante dalla cessione a titolo definitivo del Calciatore Cristante alla Roma per € 3.109.416.
- ha posto in essere varie operazioni in uscita temporanea su calciatori giovani provenienti dal settore giovanile che hanno portato ad un effetto positivo in termini di riduzione del costo del personale tesserato, conseguendo complessivamente un risultato positivo da campagna trasferimenti pari a circa € 14,9 milioni.

Nella finestra della campagna trasferimenti menzionata sono inoltre sottoscritti, in relazione ad alcuni trasferimenti, degli accordi di cd "recompra" come segue:

- per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori Cason, Keckes, Mangni, Merelli e Nava, ceduti a titolo definitivo a terze società, la società si è vista riconoscere il diritto di riacquisto dei predetti diritti da esercitarsi nelle successive finestre di mercato;
- per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori Bettella, Carraro, Tumminello, acquisiti a titolo definitivo da terze società, la società ha riconosciuto al Club cedente il diritto di riacquisto dei predetti diritti da esercitarsi nelle successive finestre di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi informiamo che la società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non si sono verificati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui sopra, sia direttamente che tramite società fiduciarie o per interposta persona.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In generale, l'effettuazione di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. di concretizzare le sinergie esistenti in termini di integrazione produttiva e commerciale, impiego efficiente delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Vengono considerate tipiche o usuali quelle operazioni che, per l'oggetto o la natura, rientrano nel normale corso degli affari della Società e quelle che non contengono particolari elementi di criticità in relazione alle caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte al tempo del loro compimento. Fatta esclusione per i finanziamenti infruttiferi di interessi erogati alle società partecipate Bergamo Stadio S.p.A. in liquidazione e Stadio 3000 S.r.l. in liquidazione, tutti gli altri rapporti con parti correlate, compresi quelli intercorsi con la Capogruppo Odissea S.r.l., risultano regolati da accordi contrattuali le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis del Codice Civile, nel prospetto di seguito riportato, si evidenziano in dettaglio la controparte, la prestazione ed i relativi corrispettivi dei rapporti intercorsi con la Capogruppo, con talune sue controllate nonché con altre società correlate:

	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
D-Retail S.r.l.	Commerciale	28.060	26.340	34.952	27.551
Food Management S.r.l.	Commerciale	374	0	443	0
Hexagon S.p.A.	Commerciale	0	8.472	0	49.150
Kiko S.r.l.	Commerciale	53.245	9.928	51.426	14.250
Kiko UK Ltd.	Commerciale	0	118	0	118
La Dea S.r.l.	Finanziario	0	0	0	66.986
L'Innominato S.p.A.	Commerciale	0	3.992	1.115	7.584
Odissea S.r.l.	Commerciale	0	-	176.780	3.366
Odissea S.r.l.	Altro	20.770	3.878	0	66.000
Odissea S.r.l.	Tributario	1.553.354	0	0	6.710.851
Odissea S.r.l.	Finanziario		62.319		122.696
Percassi Management S.r.l.	Commerciale	11.683	116.789	50.913	247.096
Percassi Retail S.r.l.	Commerciale	0	473	0	473
Billionaire Italian Couture S.r.l.	Commerciale	0	0	0	0
Vergello Milano S.r.l.	Commerciale	0	478	6.783	1.817
Womo S.r.l.	Commerciale	0	24.683	0	36.503
TOTALE		1.667.486	257.469	322.411	7.354.441

PROSPETTI DI ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

A completamento delle informazioni che Vi sono state fornite con il bilancio, sottoponiamo alla Vostra attenzione i seguenti prospetti di analisi dei dati patrimoniali e finanziari nonché dei risultati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato secondo il criterio della liquidità

	Saldo al 31.12.2019	% su Tot. Impieghi	Saldo al 31.12.2018	% su Tot. Impieghi
CAPITALE CIRCOLANTE	59.300.995	26,55%	46.354.649	26,49%
Liquidità immediate	11.178.796	5,01%	9.257.506	5,29%
Disponibilità liquide	11.178.796	5,01%	9.257.506	5,29%
Liquidità differite	47.086.425	21,08%	36.268.909	20,73%
Crediti dell'Attivo Circolante a b. termine	45.331.506	20,30%	24.957.889	14,26%
Ratei e risconti attivi	1.754.919	0,79%	11.311.020	6,46%
IMMOBILIZZAZIONI	164.042.046	73,45%	128.629.049	73,51%
Immobilizzazioni immateriali	102.539.677	45,91%	91.497.520	52,29%
Immobilizzazioni materiali	42.661.485	19,10%	25.742.328	14,71%
Immobilizzazioni finanziarie	24.791	0,01%	23.929	0,01%
Crediti dell'Attivo Circolante a nyl termine	18.816.093	8,42%	11.365.272	6,50%
TOTALE IMPIEGHI	223.343.041	100,00%	174.983.698	100,00%

Stato Patrimoniale Passivo riclassificato secondo il criterio della esigibilità

	Saldo al 31.12.2019	% su Tot. Fonti	Saldo al 31.12.2018	% su Tot. Fonti
CAPITALE DI TERZI	145.520.130	65,16%	123.601.879	70,64%
Passività correnti	87.485.625	39,17%	75.550.446	43,18%
Debiti a breve termine	64.887.068	29,05%	53.429.759	30,53%
Ratei e risconti	22.598.557	10,12%	22.120.687	12,64%
Passività consolidate	58.034.505	25,98%	48.051.433	27,46%
Debiti a nyl termine	41.440.376	18,55%	34.225.766	19,56%
Fondo per rischi e oneri	16.250.226	7,28%	13.533.384	7,73%
TFR	343.903	0,15%	292.283	0,17%
CAPITALE PROPRIO	77.822.911	34,84%	51.381.819	29,36%
Capitale sociale	4.893.750	2,19%	4.893.750	2,80%
Riserve	6.098.888	2,73%	3.715.508	2,12%
Utili portati a nuovo	40.332.822	18,06%	18.814.206	10,75%
Reddito netto	26.497.451	11,86%	23.958.355	13,69%
TOTALE FONTI	223.343.041	100,00%	174.983.698	100,00%

L'andamento patrimoniale - finanziario della società, considerando l'esercizio disallineato rispetto alla stagione sportiva, risente della stagionalità delle componenti economiche. Infatti, alcune voci di ricavo e di costo presentano una manifestazione finanziaria disomogenea rispetto alla competenza economica. In particolare i diritti televisivi, che sono corrisposti lungo la stagione sportiva vengono incassati indipendentemente dalla effettiva competenza economica; gli introiti della campagna abbonamenti vengono liquidati nel primo semestre (01.07 - 31.12) della stagione sportiva. Per tale ragione, i ratei e risconti, che rappresentano quote di costi e di proventi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due esercizi consecutivi, evidenziano valori di importo considerevole.

Tra i risconti passivi, che ammontano a € 22.596.517, gli importi più significativi sono rappresentati dai proventi televisivi per € 16.132.111, da ricavi da trasferimento temporaneo calciatori ad altre società per € 1.540.000, da abbonamenti per € 3.301.226 e dai corrispettivi derivanti dai contratti di sponsorizzazione per € 1.384.524.

Ad ulteriore illustrazione dei valori esposti nelle tabelle che precedono, si precisa che nello Stato Patrimoniale il valore netto contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2019 ammonta a € 94.372.831.

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO:

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione	% Var.
Valore della produzione	188.621.227	155.740.626	32.880.601	21%
Costi Operativi	42.184.572	33.981.134	8.203.438	24%
Valore Aggiunto	146.436.655	121.759.492	24.677.163	20%
Costo del Lavoro	69.043.978	49.516.304	19.527.674	39%
EBITDA	77.392.677	72.243.188	5.149.489	7%
% EBITDA	41%	46%	-5%	-12%
Amm.ti Acc.ti e Svalutazioni	36.466.048	36.598.675	(132.627)	0%
EBIT	40.926.629	35.644.513	5.282.116	15%
% EBIT	21,7%	22,9%	-1,2%	-5%
Proventi Finanziari netti	189.628	29.938	159.690	> 100%
Oneri Finanziari netti	(1.026.961)	(1.051.757)	24.796	-2%
Utili/Perdite su cambi	(923)	165	(1.088)	< -100%
Svalutazione delle attività finanziarie	0	0	0	NS
Oneri Straordinari	0	0	0	NS
Margine Netto di Gestione	40.088.373	34.622.859	5.465.514	16%
Imposte correnti	(4.313.217)	(3.141.181)	(1.172.036)	37%
tax rate %	10,8%	9,1%	1,7%	19%
Beneficio consolidato fiscale	(6.710.851)	(8.059.694)	1.348.843	-17%
Imposte anticipate/differite	(2.566.854)	536.371	(3.103.225)	< -100%
Imposte Nette dell'esercizio	(13.590.922)	(10.664.504)	(2.926.418)	27%
Risultato Netto di esercizio	26.497.451	23.958.355	2.539.096	11%

INDICI DI BILANCIO

Di seguito si riportano i principali indici generali della società che, a fronte degli importanti risultati conseguiti nel triennio 2017-2018-2019 presentano dei valori in miglioramento:

	31.12.19	31.12.18	31.12.17
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/MEZZI PROPRI	0,12	0,50	0,19
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/CAPITALE INVESTITO NETTO	0,11	0,33	0,16
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/MARGINE OPERATIVO LORDO	0,12	0,36	0,10

A migliore precisazione della tabella di cui sopra, si segnala che: i) l'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma di debiti verso banche e verso altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide, ii) i mezzi propri sono dati dal patrimonio netto, iii) il capitale investito netto è dato dalla somma tra mezzi propri e indebitamento finanziario netto e iv) il margine operativo lordo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione aumentato della voce ammortamenti e svalutazioni.

Oltre agli indicatori standard sopra riportati di seguito vengono esposti gli indicatori di riferimento per il settore specifico in cui opera la società:

	Soglia	31.12.19	31.12.18	31.12.17
INDICATORE DI LIQUIDITA'	> di 0,70	0,87	0,64	0,70
INDICATORE DI INDEBITAMENTO	< di 1,20	0,33	0,45	0,81
INDICATORE DI COSTO DEL LAVORO ALLARGATO	< di 0,80	0,67	0,67	0,77

A migliore precisazione della tabella di cui sopra, si segnala che: i) l'indicatore di liquidità è dato dal rapporto tra la somma dei crediti a breve termine e delle disponibilità liquide e i debiti a breve termine, ii) l'indicatore di indebitamento è dato dal rapporto tra la differenza tra debiti e attivo circolante e la media degli ultimi tre esercizi dei ricavi al netto di effetti di player trading e iii) l'indicatore di costo del lavoro allargato è dato dal rapporto tra la somma del costo del personale e degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e la media degli ultimi tre esercizi dei ricavi al netto di effetti di player trading.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Il personale mediamente in forza nel Gruppo è così costituito:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Calciatori	50	55	53	40	43	39
Allenatori	42	38	29	25	29	24
Impegnati	37	22	24	24	18	15
Altri tecnici	29	25	24	27	18	13
Operai	18	15	13	11	11	10
Direnti	1	1	1	0	0	1
Totale	177	156	144	129	119	102

(Valori espressi in unità)

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2019 la società registra un numero di tesserati del settore giovanile pari a n. 412 (n. 407 al 31 dicembre 2018) di cui 111 giovani tesserate per le squadre femminili.

ALTRE INFORMAZIONI

Conformità alla normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione, si informa ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di sicurezza allo stadio, nonché di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza collegati all'attività sportiva che svolge. E' altresì oggetto di attento controllo la gestione della sicurezza dei dati.

Informativa GDPR

A decorrere dal 25 maggio 2018, è direttamente applicabile il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito, anche, "GDPR" o "Regolamento"), relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE. Il GDPR introduce, tra l'altro, i concetti di privacy by design e by default e di accountability, imponendo alle Società di impostare la propria Privacy sin dalla progettazione di un prodotto o servizio o trattamento, adottando le migliori soluzioni, adeguate allo specifico livello di rischio, al fine di minimizzare, proteggere e legittimamente effettuare ogni trattamento di dati personali.

Nel corso del 2018 è stato avviato per Atalanta B.C. S.p.A. nonché per le tutte altre società che fanno capo alla controllante indiretta Odissea s.r.l., il Progetto di implementazione del sistema aziendale per la protezione dei dati personali al fine di adeguare tale sistema al nuovo Regolamento UE 679/16 (GDPR), che rafforza sostanzialmente il concetto di Privacy, con l'obiettivo di rafforzare i diritti degli individui per la protezione dei dati personali.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Premessa

I rischi e le incertezze cui la società è sottoposta non possono non tenere conto della recente diffusione del COVID-19 (c.d. Coronavirus) di cui si è ampiamente detto al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

Il COVID-19 si sta diffondendo nel mondo a seguito dell'epidemia in corso partita dalla Cina a gennaio 2020 ed estesa ormai a moltissimi Paesi in tutto il Mondo, con l'Italia tra quelli con più soggetti colpiti, sia in termini assoluti, che in rapporto alla popolazione.

Il COVID-19 che inizialmente dà problemi respiratori, si distingue da una normale influenza per la velocità di trasmissione e maggiore aggressività.

La popolazione a maggior rischio per l'influenza è rappresentata dai bambini, dalle gestanti, dagli anziani, dagli immunodepressi e da tutti coloro che soffrono di patologie croniche.

Per limitare la diffusione del virus in questione gli organi governativi e sanitari hanno disposto delle restrizioni alla vita sociale oltre che sensibilizzato l'opinione pubblica nel mettere in atto comportamenti rivolti al contenimento della diffusione del COVID-19.

Anche la Lega Nazionale Professionisti di Serie A ha adottato delle misure restrittive per l'organizzazione degli eventi sportivi per tutelare la salute dei tifosi e dei tesserati.

Queste disposizioni hanno portato in particolar modo, per quanto riguarda il settore in cui opera la società, alla disputa delle partite a porte chiuse per evitare l'aggregazione di più persone nei luoghi affollati.

La società ha adottato misure di prevenzione e cura della salute dei propri atleti e staff in modo accurato e in linea con le richieste degli organi preposti.

La diffusione del COVID-19 e le misure di contenimento adottate comportano, oltre che impatti sulla vita delle persone, anche impatti economici diretti e indiretti sul settore in cui opera la società. I rischi derivanti dalla diffusione del virus e le azioni poste in essere da parte della società per mitigare tali rischi possono essere sinteticamente riassunte in:

- i) rischio di richiesta rimborso delle quote di abbonamento da parte dei tifosi/sponsor non usufruite per cause di emergenza sanitaria in caso di disputa delle partite a porte chiuse: la società sta valutando assieme ai propri legali la legittimità della richiesta e ritiene il rischio ad oggi non quantificabile e al momento possibile;
- ii) rischio di richiesta di risoluzione anticipata dei contratti di sponsorizzazione da parte dei propri clienti per l'emergenza sanitaria: la società valuterà assieme ai propri legali di volta in volta la legittimità della richiesta ricevuta dagli sponsor e ritiene il rischio ad oggi non quantificabile e al momento possibile;
- iii) rischio di credito a causa della riduzione dei volumi di affari da parte dei propri sponsor: la società potrà in essere le adeguate procedure di recupero del credito e il rischio ad oggi non può essere quantificato ma si ritiene possibile;
- iv) rischio di contrazione del mercato dei Diritti Televisivi (sia Italia che Uefa) a causa della possibilità di avere stadi vuoti e quindi a peggiore impatto televisivo ed emozionale: la società sta valutando nelle opportune sedi tale aspetto e al momento ritiene tale rischio non quantificabile ma possibile;
- v) rischio della salute dei propri tesserati che potrebbero contrarre il COVID-19 e quindi avere una inabilità temporanea a svolgere le prestazioni per la società: la società sta ponendo in essere tutte le azioni al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio dei propri atleti e tecnici e quindi ritiene il rischio remoto;

- vi) rischio di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per effetto dei rischi della salute degli atleti: la società sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie per ridurre al minimo il rischio di contagio e di conseguenza ritiene remoto il rischio di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Ad integrazione di quanto sopra riportato in premessa si riportano i rischi generali e le incertezze cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita una situazione di incertezza che ha caratterizzato l'intero andamento dell'economia mondiale, con ripercussioni sui mercati finanziari, contraddistintisi per una elevata volatilità, che ha influenzato negativamente le principali istituzioni finanziarie e la fiducia della popolazione, con conseguente impatto negativo sulla spesa dedicata dai tifosi per la partecipazione ad eventi sportivi e l'acquisto di prodotti di merchandising. Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società non dovrebbe essere condizionata da tale scenario in quanto le principali fonti di ricavo e flussi finanziari derivano dai contratti pluriennali di sponsorizzazione già in essere, da saldi campagna trasferimenti pluriennali positivi e dai diritti televisivi, che prevedendo la permanenza in Serie A, garantiscono la copertura del fabbisogno finanziario.

Rischi connessi al settore di attività

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

L'attività sportiva è soggetta a rischi connessi allo stato fisico dei calciatori e, pertanto, eventuali infortuni agli stessi possono impattare sulla situazione economica e patrimoniale della Società, che in ogni caso si cautela con opportune coperture assicurative.

Inoltre, considerata la particolare attività della Società, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati sportivi della Prima Squadra.

Rischio reputazionale

La Società è esposta a rischi reputazionali connessi alle violazioni del Codice di Giustizia Sportiva effettuate da Dirigenti, dai tesserati, ex tesserati e dipendenti che, come previsto dall'ordinamento Federale, possono determinare il deferimento della Società Stessa per responsabilità diretta e/o oggettiva con il rischio di irrogazione delle sanzioni previste.

L'incisiva enfasi sul connotato etico dell'attività sportiva che caratterizza tutti i comportamenti della Società e i presidi di controllo posti in essere ai fini della mitigazione dei reati 231/2001, l'approvazione e l'adozione del modello 231 e del codice etico sono la risposta della Società a tale tipo di minaccia al fine di mitigare il rischio derivante da comportamenti di terzi.

Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso (di cui si è data informativa nella nota integrativa al presente bilancio oltre che nella presente relazione) e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Rischi finanziari

Così come previsto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.C. vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. in materia di gestione del rischio finanziario.

Rischio di credito

I crediti non garantiti sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti in apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti di Serie A.

Rischio di tasso d'interesse e cambio

La società è limitatamente esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio in quanto la quasi totalità delle transazioni avviene in euro. Con riferimento alle non frequenti operazioni in valute diverse dall'euro, non si è ritenuto di procedere ad operazioni di copertura del rischio di cambio in ragione dell'eccessiva onerosità delle medesime a fronte dell'ipotetica fluttuazione dei tassi di cambio delle valute. Il rischio di tasso d'interesse è esclusivamente correlato agli affidamenti e finanziamenti concessi dal sistema bancario. Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. è pertanto soggetta al rischio che la variazione dei tassi d'interesse si rifletta sugli oneri finanziari del conto economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la società non possa reperire le risorse finanziarie necessarie alla sua ordinaria attività e viene affrontato attraverso una efficiente ed efficace gestione corrente delle risorse finanziarie e attraverso il trading dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. La società se necessario provvede attraverso operazioni di factoring con primarie società del settore, a limitare il rischio derivante dall'incertezza sui tempi di fatturazione e di incasso nei confronti delle società acquirenti i diritti televisivi e ad anticipare gli incassi del credito derivante dalla campagna trasferimenti gestita attraverso la stanza di compensazione della Lega Professionisti di Serie A.

Informativa Modello 231 e Codice Etico

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento un regime di "responsabilità amministrativa" a carico delle società, in data 27 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Atalanta BC S.p.A. ha deliberato di approvare il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, redatto in ossequio al succitato D. Lgs. 231/2001, e il Codice Etico della società.

Il D. Lgs. 231/01 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli Enti, tra cui le società, per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'Ente, da persone che ne esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo, o da persone a queste sottoposte (dipendenti, tesserati, collaboratori, terzi aventi relazioni con la società, etc.).

L'adozione del Modello ha l'obiettivo di prevenire il compimento dei reati e comportamenti illeciti che, in base al Codice di Giustizia Sportiva e alle prescrizioni federali, possano dare origine ad ipotesi di responsabilità (diretta, oggettiva o presunta) di Atalanta BC S.p.A. in ambito sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione di Atalanta BC S.p.A. ha inoltre provveduto ad affidare ad un Organismo di Vigilanza, composto da 3 componenti, l'incarico di vigilare sull'adeguatezza, sull'aggiornamento e sull'efficace attuazione del Modello.

La società ha sede legale a Bergamo in via Paglia 1/d e sede direzionale e amministrativa a Zingonia (BG) in Corso Europa 46.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

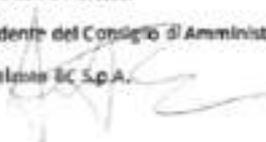
La Società sta seguendo con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del COVID-19, di cui si è ampiamente detto nel paragrafo “Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio” della Nota Integrativa, e sta adottando tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. Data la rapida evoluzione del fenomeno, è difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari della Società, ma si presume che potranno essere di entità significativa.

Come ampiamente illustrato in Nota Integrativa, gli amministratori hanno già posto in essere – e continueranno senz’altro ad adottare in modo tempestivo – una serie di azioni volte a mitigare gli effetti negativi sui risultati aziendali dell’esercizio 2020 causati dalla diffusione del COVID-19, con l’obiettivo primario di far fronte al fabbisogno aggiuntivo causato dall’impatto sugli introiti da diritti televisivi, sponsor e biglietteria delle misure di contenimento del virus.

È pertanto prevedibile che i dati del 2020 saranno significativamente influenzati dalla sospensione delle competizioni nazionali e internazionali causata dall’epidemia di virus COVID-19 sopra descritta; purtuttavia, come già precisato, a parere dell’organo amministrativo gli effetti negativi derivanti da tale situazione emergenziale potranno essere superati sia grazie alle azioni cautelative già intraprese e che verranno poste in essere nei prossimi mesi sia tenuto conto dell’attuale solida situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Bergamo, 18 maggio 2020

Ing. Antonio Percassi
Presidente del Consiglio di Amministrazione
di Atalaya BC S.p.A.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

OSSERVAZIONI DEI SINDACI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Quali Sindaci di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. abbiamo ricevuto, in occasione del Consiglio di Amministrazione della società tenutosi il 18 maggio 2020, il bilancio consolidato 2019 della società che gli Amministratori della stessa hanno approvato nel corso di detta riunione. Il documento, considerato che il Consiglio si è tenuto in audio-video conferenza a seguito del perdurare della situazione sanitaria COVID-19, è stato a noi trasmesso dalla consolidante via email.

Abbiamo ricevuto anche copia della relazione dei Revisori incaricati della revisione del consolidato di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. rilasciata successivamente alla richiamata approvazione.

Il consolidato di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. è stato redatto, anche per l'esercizio 2019, al fine di adempiere alle previsioni riportate nel manuale licenza UEFA e nelle disposizioni di cui all'art. 84 NOIF Federazione Italiana Giuoco Calcio. Per effetto di tali norme e disposizioni la società Atalanta è tenuta a presentare agli Enti sportivi prima citati il bilancio consolidato anche se consolida il proprio bilancio di esercizio nel consolidato di Odissea S.r.l., società che partecipa al capitale di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A..

Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. con l'attuazione delle prescrizioni inserite nelle norme sportive rinuncia di fatto all'esonero previsto dalla legge riguardante la relazione del bilancio consolidato.

Abbiamo esaminato i documenti che costituiscono il bilancio consolidato di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario consolidati. La nota integrativa consolidata nonché la relazione consolidata sulla gestione, sono documenti informativi i cui contenuti e criteri seguiti permettono di dare informazioni sui valori di Stato Patrimoniale e di Conto Economico delle società partecipanti al bilancio consolidato di Atalanta Bergamasca che Stadio Atalanta S.r.l., quest'ultima partecipata da

Atalanta al 100%.

La relazione sulla gestione fornisce informazioni sui fatti rilevanti della gestione consolidata delle due società.

Da quanto oggetto di esame quali Sindaci della consolidante confermiamo che le procedure svolte sono in linea con le norme di legge e principi contabili in materia e rispondono alle esigenze informative richieste dagli Enti destinatari sportivi. Il risultato economico consolidato esercizio 2019 è positivo, così come il patrimonio netto al 31/12/2019 emergente dal consolidamento.

I Revisori con la loro relazione non hanno segnalato difformità delle procedure utilizzate nel consolidare rispetto alle disposizioni di legge.

Gli Amministratori di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. hanno indicato tra i fatti di rilievo manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio, quelli relativi all'emergenza COVID-19 segnalando le azioni e rischi possibili di pertinenza del Gruppo consolidato.

Dalle informazioni riportate nei documenti ricevuti e collegabili al consolidato di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. e dalla relazione fornitaci dal Revisore confermiamo, per quanto di nostra competenza, che il bilancio consolidato 2019 così come presentato non evidenzia fatti censurabili e lo stesso contiene informazioni esaurienti per tale tipo di documento.

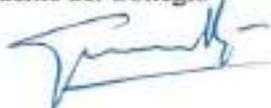
Bergamo, 22 maggio 2020

I SINDACI

Negretti Dr. Giambattista

-

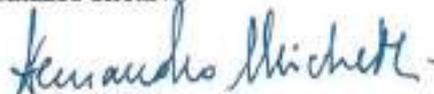
Presidente del Collegio



Michetti Dr. Alessandro

-

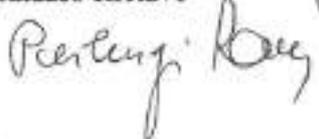
Sindaco effettivo



Paris Dr. Pierluigi

-

Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SpA

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATALANTA BERGAMASCA CALCIO (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa consolidata.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico consolidato per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di **ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SpA** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del **Gruppo ATALANTA BERGAMASCA CALCIO** al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del **Gruppo ATALANTA BERGAMASCA CALCIO** al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del **Gruppo ATALANTA BERGAMASCA CALCIO** al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 maggio 2020

Fidital Revisione Srl



Riccardo Ruffini
(Revisore legale)